



DI CESARE

OCCHIALERIA ARTIGIANA
RAVENNATE

Prezzo € 0,08
ISSN 2499-9460



Valentina Palli si è confermata sindaca di Russi con il 75 per cento dei voti, il record di questa tornata elettorale. Nella foto l'avvocata 39enne è sul campo da baseball di Godo



PD: TURNO VINCENTE

Elezioni: in provincia solo Brisighella va al centrodestra (per 19 voti). Un'analisi



Occhiali fatti a mano personalizzabili

NEL CENTRO DI RAVENNA

Via Alcide De Gasperi 1/3
Ravenna
www.occhialeriadicesare.it

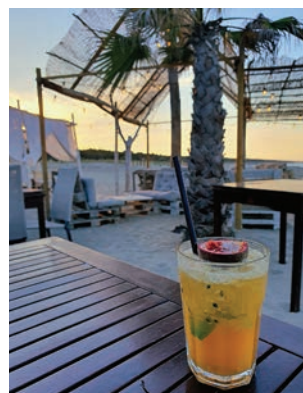


DI CESARE

OCCHIALERIA ARTIGIANA
RAVENNATE

Suggerimenti esotici tra il verde delle dune, per vivere il mare in un'atmosfera rilassante immersi nella natura

Nello stabilimento balneare di Lido di Classe, Franco Bratti e il figlio Antony offrono **un'accoglienza all'insegna del relax**, con una **cucina curata che privilegia piatti di mare** preparati con le migliori materie prime, secondo il pescato del giorno



Un ambiente rilassato, pensato per chi vuole sentirsi cullato da atmosfere esotiche pur restando in Romagna: con questa idea **Franco Bratti** prende in gestione 19 anni fa il **Jamaica Beach di Lido di Classe**, facendosi affiancare nella gestione dal figlio **Antony**, giovane imprenditore classe 1986. La fortunata posizione dello stabilimento, affacciato sulla riserva naturale della Foce del Bevano, regala al luogo ulteriore suggestione, **tra il verde delle dune, la varietà faunistica che è possibile scorgere tra spiaggia e pineta e i tramonti spettacolari che infiammano la riserva**. «Abbiamo voluto rispettare e valorizzare la vocazione di questo luogo – raccontano i titolari –. Ai classici lettini e ombrelloni, tipici della Riviera, abbiamo voluto affiancare un'area più romantica e sognante, dove è possibile affittare per la giornata capannine di legni e teli bianchi: un allestimento ispirato al relax e alla bellezza delle spiagge di Ibiza».

Legni grezzi, tetti in canne di bambù e vele bianche vestono il Jamaica Beach in tutti i suoi spazi e, tra sedute in pallet e chiringuiti sulla sabbia, la sensazione è quella di essere in vacanza su un'isola lontana.

L'intera proposta del locale è pensata per un pubblico adulto, in cerca di **tranquillità e svago**, e al posto dell'installazione di giochi per bambini e campi sportivi si è preferito dare priorità all'**ampiezza degli spazi tra gli ombrelloni** per garantire silenzio e intimità, oltre all'allestimento della zona con bar e ristorante (con **tavoli allestiti anche sulla spiaggia, per un pranzo o una cena con "i piedi sulla sabbia"**).

Uno spazio dell'arenile è stato invece dedicato agli **amici a quattro zampe** e ai loro proprietari, che potranno disporre di un'**area cani certificata** composta da 12 ombrelloni, lettini e fontanelle, dotata di ciotole e bidoni per il massimo comfort del proprio animale domestico.

Tra i fiori all'occhiello del Jamaica Beach, sicuramente **la cucina**, curata da Franco Bratti fino al 2020 e passata poi sotto la gestione dello **chef Zaccaria Farusi**: «Mi sono sempre occupato del ristorante, seguendo la mia passione e studiando un menù dall'impronta tradizionale e particolarmente incentrato sulla valorizzazione del territorio – precisa Bratti –. Il passaggio di testimone con Farusi è avvenuto in modo naturale, si tratta di un ragazzo cresciuto nella mia cucina, a cui sono sicuro di aver trasmesso i valori e le tradizioni che da sempre contraddistinguono il ristorante». La cucina del Jamaica propone **piatti di mare semplici e genuini, preparati con particolare attenzione alla materia prima**: si va dalle gustose **tartare al salmone affumicato delle isole Faroe** alle **cozze**, piatto simbolo del territorio, che vengono proposte alla marinara e in impepata alla tarantina, oppure **abbinate a vongole e gamberi nello speciale piatto "Jamaica"**. I primi piatti rispecchiano la tradizione marinara romagnola sotto ogni aspetto: tra **paccheri al granchio**, **spaghetti alle vongole**, **tagliolini allo scoglio** e l'immane **risotto di pesce**. Gli amanti della frittura di pesce estiva potranno scegliere tra **fritto misto**, **fritto di paranza e misto gamberi e calamari**, ma sono disponibili in menù anche **rombi, branzini e orate grigliate** e la **"gran grigliata mista" secondo il pescato del giorno**.

Il ristorante è **aperto a pranzo tutti i giorni** mentre l'apertura serale, nella fase iniziale della stagione, va dal giovedì alla domenica, per passare successivamente a tutti i giorni.

Il sabato e la domenica, orario aperitivo, il Jamaica si scalda con **dj set sulla sabbia** che accompagnano mojiti e caipiroske serviti dai chiringuiti, accompagnati da gustosi crostini fatti in casa. In consolle, durante la maggior parte dei fine settimana, il titolare Antony Bratti, che coniuga alla gestione del locale una forte passione per la musica e l'intrattenimento.



via Bering Vitus 107
Lido di Classe (RA)
tel. 334 261 4747



L'OPINIONE



Il cambiamento che non è più per forza in meglio

di Federica Angelini

Come è apparso subito chiarissimo a tutti, i “sindaci dell’alluvione” sono stati riconfermati, tutti. In provincia di Ravenna, ma anche fuori. A Cesena e Forlì hanno vinto al primo turno entrambi i primi cittadini, di due schieramenti opposti. E se allarghiamo lo sguardo anche oltre i territori allagati, in generale i sindaci sono stati riconfermati (basti pensare a Ferrara, dove Alan Fabbri è stato rieletto nonostante il suo partito, la Lega, abbia in questi cinque anni avuto un crollo verticale). Dove i candidati erano volti nuovi, il voto ha comunque confermato la forza politica in carica, gli elettori hanno scelto il candidato suggerito dal sindaco uscente, come è il caso di Cervia, Lugo, Bagnacavallo. Il voto amministrativo locale si conferma ancora una volta dominato da dinamiche proprie di vicinanza, di fiducia, di contatto. Anche se a volte in modo forse un po’ confuso (non è sempre chiarissimo a tutti cosa sia di competenza di un sindaco e cosa invece di altri enti), in generale abbiamo tutti l’impressione di poter misurare davvero cosa un sindaco ha fatto o non ha fatto. E i sindaci sono stati tutti promossi a pieni voti. Perché sono sicuramente bravi, ma forse anche perché in generale oggi la parola “cambiamento” rischia di far più paura che altro. Forse è in atto una sorta di slittamento semantico, per cui se fino a poco tempo fa l’idea di cambiare implicitamente faceva in automatico pensare a un miglioramento, oggi non è più così. Soprattutto non è più così nei territori devastati dal “cambiamento climatico”, ormai forse la collocazione più diffusa di questo termine. Conservare e preservare sono diventate due parole d’ordine degli ambientalisti, per esempio. Ed è fin troppo facile forse aggiungere che oltre ai grandi temi ambientali, anche sul piano sociale ormai la speranza è soprattutto quella di poter mantenere almeno ciò che si ha, dopo aver perso già tanto (dal potere di spesa degli stipendi alle pensioni fino ai dieci e più mesi di lista d’attesa per alcune visite nella sanità pubblica). E forse proprio in questo ribaltamento di prospettiva, dove i progressisti rischiano di passare per conservatori e quelli storicamente conservatori per una novità non necessariamente auspicabile, andrebbe cercata una delle cause dell’astensionismo che continua inesorabilmente a crescere. Questo è il “vero” avversario politico del prossimo futuro, quello da battere per chi si candida: gli spostamenti di voto restano, lo abbiamo visto, in gran parte all’interno di un’area politica, a fare la differenza sarà chi riuscirà a portare o riportare al voto chi, disilluso, sempre più spesso sceglie di restare a casa. E questo nella proposta politica potrebbe non essere affatto un male, agli astensionisti non interessano i battibecchi o le beghe personali. Per riportarli alle urne serviranno idee e proposte riconoscibili e praticabili.

SOMMARIO

4 POLITICA

ALLUVIONE: PER I BENI MOBILI RIMBORSO DI SEIMILA EURO



5 ECONOMIA

INVESTIMENTO DI 5 MILIONI NELLA SANITÀ PRIVATA



18 ARCHEOLOGIA

RIGASSIFICATORE: GLI SCAVI SCOPRONO DEI RESTI ROMANI



20 INTERVISTA

MARGHERITA VICARIO PRESENTA IL SUO CONCERTO



30 SPECIALE ANIMALI

CANI: ALLA SCOPERTA DEL LAGOTTO DI ROMAGNA



L'OSSERVATORIO



Il capolavoro del centrodestra

di Moldenke

È un capolavoro quello del centrodestra nelle amministrative in provincia. Una sconfitta annunciata, di quelle da gonfiare il petto, come a dire: ci siamo impegnati, non era facile, ma l’abbiamo buttata in vacca e siamo riusciti a non giocarcela neppure. Inizialmente si è tentato di utilizzare la strategia poi portata coraggiosamente fino in fondo purtroppo solo a Casola Valsenio e Cotignola: non presentare nessuno. Nel senso, proprio nessuno. Perché meglio nessuno che una persona non adatta, ha dichiarato qualcuno sui giornali. Capito? Troppo impegnativo, però, spiegare questo concetto in lungo e in largo in una provincia da 400mila abitanti. E allora si è partiti piano - nel progetto della sconfitta pesante - dalle lande di Alfonsine, con un colpo di genio: Ali. Un cognome certo, ma che poteva essere benissimo interpretato come un nome di origini arabe dall’elettore medio di centrodestra (che infatti non l’ha votata neppure morta, lasciandola al di sotto del 9 per cento). Per poi proseguire con l’ex vicesindaco del Pd, a Conselice, senza però esporsi troppo: tifiamo per te, perché hai fatto una tale cazzata ad andare contro i tuoi compagni che ci stai simpatico, ma stiamo in seconda fila e nel frattempo osserviamo con disprezzo la nostra candidata di 5 anni fa che si ricandida, ma senza il nostro sostegno, cercando di spiegarlo ai cittadini di centrodestra di Conselice in un modo chiarissimo, ossia stando zitti. Squadra che perde non si cambia, comunque, anche a Fusignano, dove piuttosto che nessuno si è deciso di presentare lo stesso che aveva perso cinque anni fa, che si è ovviamente ripetuto. E poi via per Castel Bolognese, dove per cercare di affossare un candidato di Forza Italia pescato a caso, è passato pure il viceministro a insultare gli alluvionati pochi giorni prima del voto. Arrivando ai comuni più grandi: a Cervia il Pd punta su un volto giovane e brillante, capace di andare oltre la coalizione? Benissimo, per non rischiare (che a Cervia alle Poltiche ci votano pure) “noi” del centrodestra abbiamo messo un vecchio dirigente di Alleanza Nazionale ancora impolverato. A Bagnacavallo invece un blitz a sorpresa: un’avvocata di Forza Italia senza alcuna esperienza. E, perché no, un avvocato anche a Lugo, che abbiamo tentato in tutti i modi di far passare da civico, ma solo per fare incazzare il centrosinistra. Un capolavoro solo in parte rovinato da Brisighella, dove il centrodestra è riuscito a vincere per 19 voti. Ma come è stato possibile? Non è che si sono sbagliati? Non sarebbe meglio raccontarli? Così poi possiamo tornare a strillare e a fare l’opposizione ovunque, che è molto più facile...



Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 1.053

Editore: **Reclam**
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Fondatore: **Fausto Piazza**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Luca Manservigi**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Benedetta Bendandi, Roberta Bezzi, Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.** Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**
Redazione: tel. 0544 271068,
redazione@ravennadintorni.it

Distribuzione:
Teresa Ragazzini tel. 335 6610982

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB



terre audaci

Nei punti vendita di Bologna e Ravenna terre audaci commercializza prodotti alimentari realizzati da cooperative agricole che hanno scelto di contrastare, in forme diverse, la criminalità organizzata, spesso esponendosi a intimidazioni, furti, danneggiamenti. Acquistare un prodotto distribuito da terre audaci è anche compiere un gesto politico che aiuta chi lotta quotidianamente contro le mafie e contro il caporalato.

BOLOGNA
Via de' Fusari 14/D

RAVENNA
Via IV Novembre 25

terre audaci info@terre audaci.it
 324.6296608 - 335.6666556



Polizzi Generosa (Palermo)



Cerignola (Foggia)



Bari, quartiere Japigia



Poggioreale (Trapani)

TRIBUNALE

**Prosciolti due imputati
alla cerimonia fascista per Muti**

Il tribunale di Ravenna in udienza predibattimentale ha prosciolti Mirko Santarelli, già responsabile dell'associazione di destra Arditi d'Italia, e Domenico Morosini, dall'accusa di aver violato la legge Mancino in occasione della commemorazione del gerarca fascista Ettore Muti svoltasi di fronte al cimitero di Ravenna il 23 agosto 2020 con rito del presente e saluti romani. «Il diritto a commemorare i nostri martiri e defunti seguendo il rito fascista compie dunque oggi un deciso passo in avanti – dice l'avvocato Francesco Minuttillo – conclude il legale – e aveva insistito solo proponendo la violazione dell'articolo 2 della legge Mancino reputando che il saluto romano all'interno del rito del presente costituisca una simbologia del Partito fascista e dunque di una associazione tesa a propagandare e diffondere ideologie razziste. Ma sarebbe stato necessario dimostrare che l'associazione razzista esisteva ancora nell'attualità. Così non è stato».

INCONTRO

**L'ex ambasciatore Bradanini
parla del business della guerra**

L'ex ambasciatore Alberto Bradanini sarà ospite di un incontro pubblico intitolato "Guerra, muoiono i poveri e si arricchiscono i ricchi". L'ex diplomatico, che è stato ambasciatore d'Italia a Teheran (2008-2012) e a Pechino (2013-2015) e attualmente è residente del Centro studi sulla Cina Contemporanea, sarà a Ravenna venerdì 14 giugno alle 21 alla sala Ragazzini di largo Firenze. L'iniziativa è organizzata dal Coordinamento per una Libera Informazione. Introduce la serata Iuri Farabegoli, assessore all'Immigrazione di Ravenna vent'anni fa.

ALLUVIONE/1

**Il comitato dei cittadini
chiede di valutare le reali
cause degli allagamenti**

Una ventina di famiglie di Fornace Zarattini si rivolge a due avvocati e un geologo

Una ventina di famiglie che fanno parte del comitato "Noi ci siamo", nato tra gli alluvionati di Fornace Zarattini e poi allargatosi ad altre frazioni e località del Ravennate, ha presentato una richiesta al tribunale di Firenze per un accertamento tecnico preventivo (Atp) che misuri il nesso di causalità tra i drammatici eventi alluvionali che hanno colpito i nostri territori a maggio dell'anno scorso e le responsabilità dei vari enti preposti alla tutela del territorio (Regione, Provincia, Comune e Consorzio di Bonifica della Romagna). Un'operazione verità condotta con il sostegno degli avvocati Giuseppe Della Casa e Leone Spadoni e del geologo Riccardo Galassi.



La presidente del comitato, Alessandra Musumeci, critica la maggioranza in consiglio comunale a Ravenna che a settembre ha respinto la richiesta di una commissione d'indagine. Dubbi sull'operato degli enti locali vengono sollevati dal geologo Galassi. Che cita un rapporto dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, redatto tra 2002 e 2003, in cui venivano messe in evidenza alcune criticità relative ai fiumi Ronco, Montone, Lamone e Savio su cui intervenire. Nel maggio del 2023 i sormonti degli argini e le criticità hanno riguardato quei punti. Galassi addirittura parla di un evento non eccezionale perché si ripete con frequenza di circa 20 anni. La commissione scientifica incaricata dalla Regione è di tutt'altra idea.

Il geologo sottolinea le tante zone in cui negli anni è stato edificato nonostante un'elevata probabilità di esondazione. E poi la mancata manutenzione degli argini.

Per l'esperto ci sarebbero discrepanze fra ciò che è successo e le predizioni delle istituzioni competenti: «Se quelle cose fossero state fatte, l'80 per cento dei danni del territorio non ci sarebbero stati».

ALLUVIONE/2

**RIMBORSI BENI MOBILI,
FINO A SEIMILA EURO**

Con il decreto del Governo sfuma la promessa del 100%

Passate le elezioni, il Consiglio dei ministri ha approvato l'atteso decreto legge per la ricostruzione post-calamità, per interventi di Protezione civile e lo svolgimento di grandi eventi internazionali.

Il nuovo decreto prevede che "per danni ai beni mobili, distrutti o gravemente danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023, presenti all'interno di immobili di proprietà di soggetti privati, con destinazione d'uso residenziale, alla data dei medesimi eventi alluvionali, il Commissario straordinario" riconosce, per un limite di spesa di 210 milioni di euro, "un contributo commisurato in maniera forfetaria e sulla base del numero e della tipologia dei vani all'interno dei quali erano ubicati i beni mobili, nel limite di 3.200 euro per il vano adibito a cucina, nonché nel limite di ulteriori 700 euro per ciascuno degli altri vani, fino ad un importo massimo complessivo di 6.000 euro per abitazione, assicurando il rispetto dei limiti di spesa". Ecco quindi allontanarsi decisamente l'obiettivo del 100 per cento dei rimborsi annunciato dal Governo circa un anno fa.



SCAVOLINI™

STORE
RAVENNA

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024
DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 19.00

Via Romea 122 - **Ravenna**
366 619 9449 - 333 777 6344

LA FOTO DELLA SETTIMANA

A cura di Luca Manservigi

Una web serie, sperando anche nei treni...



Ravenna sceglie di raccontarsi con la formula della web serie: 10 episodi video per promuovere la città attraverso gli occhi di cinque ragazze di diverse nazionalità e culture. Gli episodi, della durata di circa 4 minuti ciascuno, saranno pubblicati ogni quindici giorni sul canale YouTube di Ravenna Tourism e sul sito turismo.ra.it, fino al 30 ottobre. La web serie sarà inoltre promossa sui canali social e sostenuta da una campagna digitale sulle piattaforme Google e Meta. Una bella iniziativa del Comune - sostenuta da finanziamenti statali - che ci auguriamo possa trovare corrispettivi anche in azioni concrete, non solo virtuali, per turisti, ma anche ravennati: un primo esempio, in vista delle prossime nuove elezioni regionali, è la cronica carenza dei collegamenti ferroviari. Ci riproviamo?

TURISMO

Una card unica per visitare i tre musei più importanti di Faenza

Da sabato 15 giugno sarà attiva a Faenza la FaenzaMuseiCard, un nuovo strumento che invita il pubblico a fruire dell'opportunità di visitare tutti e tre i musei più importanti della città - Palazzo Milzetti Museo Nazionale dell'età neoclassica in Romagna, Pinacoteca Comunale di Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza - offrendo una agevolazione sull'acquisto del biglietto di ingresso al secondo e terzo museo visitato. La tessera FaenzaMuseiCard, infatti, verrà consegnata gratuitamente al visitatore nel primo dei tre musei e permetterà di ottenere uno sconto di 2 sul biglietto di ingresso ai due musei successivi. La card ha una validità di tre giorni dal giorno dell'emissione. L'istituzione della FaenzaMuseiCard deriva da un accordo di valorizzazione tra la direzione regionale Musei Nazionali del ministero della Cultura, l'assessorato alla Cultura del Comune e la Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche.

SANITÀ PRIVATA

Investiti 5 milioni di euro dalla nuova proprietà su Domus Nova e San Francesco

Gli interventi del gruppo Garofalo Health Care, con l'approvazione di sindaco e Ausl

Il gruppo Garofalo Health Care (GHC) a tre anni dall'acquisizione di Domus Nova e Clinica San Francesco, annuncia di aver investito sulle due cliniche private di Ravenna oltre 5 milioni di euro in miglioramento tecnologico ed efficientamento.

In entrambe le strutture sono stati ridisegnati i percorsi di accettazione dei pazienti con l'introduzione di nuove aree all'ingresso, l'ampliamento delle sale d'attesa e la semplificazione dei collegamenti per un accesso più agevole alle prestazioni ambulatoriali.

Alla Domus Nova sono state ristrutturare le aree di pre-ricovero con personale dedicato e sono stati effettuati ottimizzazioni nei reparti di degenza per migliorare il comfort ambientale. Le sale operatorie sono state modernizzate con nuove tecnologie ed è stata creata un'area per la recovery room. Un'importante innovazione ha riguardato l'installazione di una Risonanza Magnetica 1,5 Tesla, la prima nella provincia con un gantry di 70 cm, che migliora la tollerabilità per pazienti obesi o claustrofobici e utilizza tecnologia di micro-raffreddamento per ridurre l'uso di elio, riducendo l'impatto ambientale.

Alla Clinica San Francesco è stato creato un nuovo ambulatorio chirurgico per interventi di oculistica e ortopedia, dotato di una sala chirurgica di circa 40 metri quadri con logistica e percorsi strutturali avanzati, che la rendono simile a un comparto operatorio multi-specialistico. Inoltre, il Servizio di Fisioterapia è stato ampliato per includere la preparazione preoperatoria con programmi di terapia fisica, riducendo i tempi di riabilitazione post-chirurgica. Un altro investimento significativo è stato il progetto Osco, che ha portato all'apertura anticipata dell'ospedale di comunità Darsena, operativo da marzo 2023. Una collaborazione tra pubblico e privato sottolineata in un incontro con la stampa anche dal sindaco Michele de Pascale e dal direttore dell'Ausl Romagna Tiziano Carradori, che hanno dichiarato pubblicamente di apprezzare l'impegno del gruppo sul territorio.



SERVIZI

LE AZIENDE INFORMANO

Ve.Ra, la prima velostazione della provincia per muoversi in città in maniera green e sostenibile

Gestito dalla Cooperativa San Vitale, Ve.Ra. si trova in piazzale Farini, di fianco alla stazione di Ravenna, e offre una **officina professionale per la riparazione bici, punto vendita, parcheggio e noleggio**

Da oltre trent'anni la **cooperativa ravennate San Vitale** gestisce il parcheggio e noleggio biciclette di piazzale Farini, portando avanti percorsi di inserimento lavorativo per persone con disabilità. Un servizio che nel tempo si è ampliato e consolidato arrivando a trasformarsi, nella primavera del 2021 in **Ve.Ra. la prima velostazione della provincia**, di ispirazione nord europea.

Un servizio economico, sostenibile e polifunzionale, che **attualmente offre un impiego a circa 10 ragazzi con disabilità**, ai rispettivi educatori e a un gruppo di meccanici specializzati.

La velostazione comprende infatti **un'officina professionale per la riparazione di bici** classiche, mountain bike, bici da corsa e bici elettriche; **un punto vendita di bici nuove e ricondizionate**; **un parcheggio giornaliero e notturno custodito per le biciclette**, pensato in particolare modo per i pendolari, vista la prossimità con la stazione; **un parcheggio auto**; **un deposito bagagli** e il servizio di punta: quello del **noleggio biciclette**.

Un servizio inclusivo e dedicato a tutti, già molto amato dai turisti, ma dedicato anche a tutti quei ravennati che vogliono **muoversi in maniera più green e sostenibile all'interno della loro città**, scoprendo tra una pedalata e l'altra i luoghi più suggestivi riportati sugli **itinerari pensati in collaborazione con Fiab e il servizio per il turismo del Comune di Ravenna**. I percorsi spaziano dal cuore della città al parco marittimo, dalla darsena a Classe, con una speciale convenzione che permette l'accesso scontato al museo Classis a coloro che lo raggiungono muniti di bici a noleggio. Per favorire l'inclusione e dedicare un'attenzione ai bisogni di tutte le famiglie, **la maggior parte delle**

biciclette (sia elettriche che classiche, sia city che mountain bike) sono ad accesso facilitato, con telaio ribassato per permettere un facile utilizzo anche agli utenti più anziani o a chi è affetto da disabilità motorie. Segue poi la gamma delle **biciclette "special"**, come il **tandem a pedalata assistita**, il mezzo perfetto per godersi una pedalata in compagnia di amici o famigliari ipovedenti, la **bici a tre ruote** (sempre con pedalata assistita) o la **bici cargo** dotata di doppio seggiolino anteriore, un'esperienza divertente e originale da condividere con tutta la famiglia. Ad oggi il deposito dispone di circa 20 biciclette elettriche (tra citybike e Mtb) e 40 classiche, ma il progetto è destinato ad ampliarsi ulteriormente: nascerà presto a 100 metri dalla ciclostazione **"L'albergo del cuore"**, **un hotel pensato per turisti con bisogni speciali** che offrirà impiego a un'altra decina di persone con disabilità e collaborerà a stretto giro con il noleggio di bici, per permettere ai visitatori di godere della città in sicurezza e nel pieno rispetto ambientale, limitando l'emissione di Co2.

La sostenibilità in generale e l'attenzione all'ambiente sono alcuni dei valori trainanti della cooperativa sociale San Vitale che, tra le varie attività, gestisce attualmente il **punto di ristoro all'interno del parco Teodorico**, uno dei polmoni verdi della città, e si impegna nella produzione biologica con la sua attività di **orticoltura "Mater Naturae"**.

Info: Ve.Ra. piazzale Farini 19 - Ravenna
tel. 345 718 7028 - www.velostazione.ra.it - FB Ve.Ra.



ELEZIONI EUROPEE

Il Pd si riprende tutta la provincia Fdl primo solo in due (piccoli) comuni Crescono anche sinistra e verdi

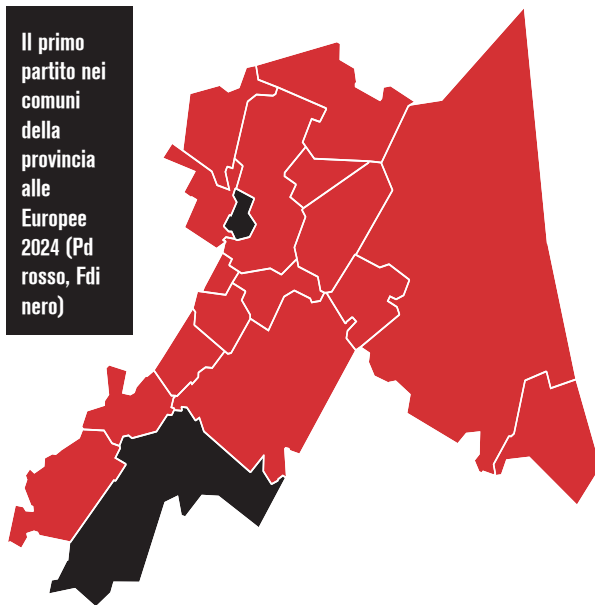
I Dem aumentano anche i voti assoluti, così come Avs, rispetto alle politiche
Perdono voti Lega, Cinque Stelle e i partiti dell'ex Terzo Polo

Nonostante a livello nazionale resti il secondo partito, in provincia di Ravenna questa tornata di Europee vede tornare **in testa il Pd in quasi tutto il territorio**. Se nel 2019 infatti la Lega di Salvini era riuscita a conquistare il primato in ben nove comuni, nel 2024, crollata la Lega, Fdl si intesta il gradino più alto del podio solo in due dei comuni più piccoli: Brisighella e Sant'Agata sul Santerno. Non solo, rispetto alle politiche del 22, nonostante un'affluenza più bassa, il Pd recupera addirittura 4mila voti in termini assoluti (e quasi dieci punti percentuali), mentre Fratelli d'Italia ne perde oltre 2mila e cinquecento, pur confermandosi dappertutto secondo partito e aumentando il dato percentuale dal 24 al 27,2 per cento. Se invece nel confronto andiamo indietro di cinque anni, il Pd cresce percentualmente (ma non in numeri assoluti) mentre **Fratelli d'Italia compie il miracolo** che sappiamo: il partito della premier Meloni nel 2019 non andò oltre il 4 per cento con 8mila voti, oggi di voti ne ha conquistati 46mila, e questo nonostante la maggiore astensione (vedi box). Da dove vengono i voti di Meloni&Co. è facile presumerlo perché **la Lega di Salvini ne ha persi 53mila** in termini assoluti fermandosi al 6,15 per cento, che nel 2024 corrisponde a 10.403 votanti. Di questi è interessante notare che circa un terzo ha espresso la preferenza per il generale Vannacci (vedi articolo in questa pagina). Si tratta dunque di un ulteriore arretramento rispetto al già deludente 7,3 per cento delle politiche del 2022. Infine, per quanto riguarda la compagine del centrodestra, qui **Forza Italia** conferma i propri numeri assoluti (attorno ai 10mila voti) e cresce quindi di un punto percentuale, al di sotto del brillante risultato nazionale.

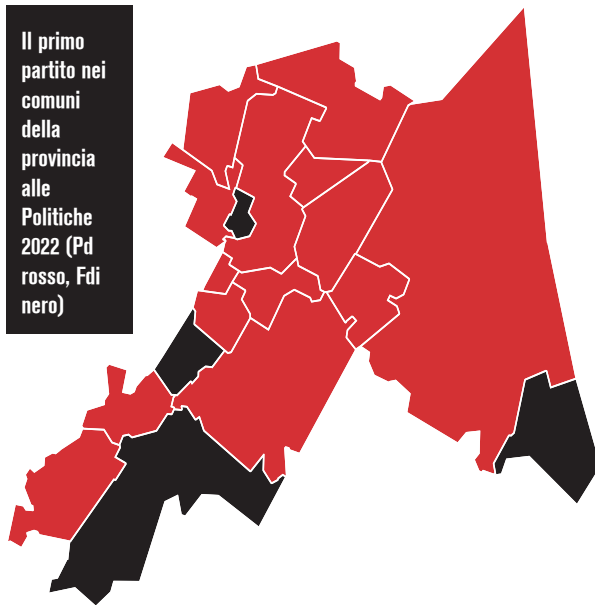
Nel centrosinistra cresce anche **Alleanza Verdi Sinistra** che sfiora i 10mila voti arrivando a un 5,9 per cento (sotto al dato nazionale) con un +2.363 di voti in provincia rispetto alle politiche del 2022. E questo nonostante un'altra lista di sinistra, **Pace Terra Dignità**, al suo esordio, abbia riscosso un più che dignitoso 2,5 per cento di voti. A perdere, nella compagine delle forze più pacifiste e ambientaliste, è solo il **Movimento 5 Stelle** che si ferma al 7 per cento con 11.896 voti, quando nel 2022 aveva superato i 19mila voti e nel 2019 addirittura i 25 mila. La delusione maggiore, tuttavia, riguarda anche a livello locale i partiti del cosiddetto **ex Terzo Polo**, tutti ampiamente al di sotto della soglia di sbarramento. Azione di Carlo Calenda (che vale la pena ricordare nel 2019 era capolista per il Pd nella circoscrizione del nord-est) si ferma al 3,2 per cento nonostante l'appoggio anche del Pri con poche decine di voti in più degli Stati Uniti d'Europa (che raccoglievano invece altre formazioni tra cui Italia Viva e +Europa). Insieme Renzi e Calenda alle politiche avevano sfiorato il 9 per cento nel 2022 con 17.666 e +Europa da sola aveva il 3,3 per cento corrispondente a 6.676 voti. Insomma, una debacle.

Da notare infine come anche in questo caso, anche nei comuni dove Fdl è primo partito o molto vicino al Pd, non necessariamente le amministrative hanno seguito il corso delle Europee, come illustriamo nelle pagine seguenti. Gli elettori ravennati continuano a **distinguere molto chiaramente il voto per Bruxelles da quello per il municipio in piazza**, segno questo, comunque la si pensi, di grande consapevolezza dell'importanza delle proprie scelte. E segno anche che anche nell'epoca dei social, il radicamento sul territorio e una classe dirigente percepita come affidabile fa ancora la differenza. Il centrodestra a guida leghista degli ultimi anni non è evidentemente riuscito a mettere radici abbastanza profonde, nonstate peraltro la costante presenza del segretario Salvini sui nostri lidi. La sfida per Fratelli d'Italia è ora quella di riuscire a fare un lavoro diverso dagli alleati sul lungo periodo. Mentre nel breve o brevissimo termine ci sono già alle porte le elezioni regionali e (chissà) anche quelle amministrative del capoluogo di provincia.

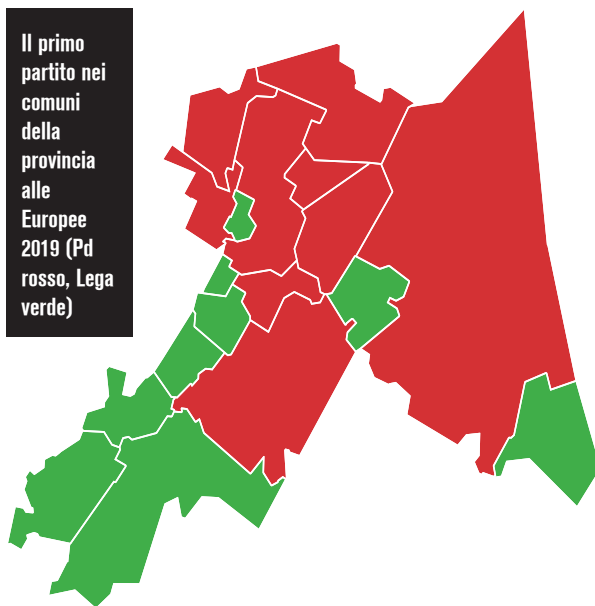
Il primo partito nei comuni della provincia alle Europee 2024 (Pd rosso, Fdi nero)



Il primo partito nei comuni della provincia alle Politiche 2022 (Pd rosso, Fdi nero)



Il primo partito nei comuni della provincia alle Europee 2019 (Pd rosso, Lega verde)



AFFLUENZA

Votanti in costante calo: in cinque anni persi nove elettori su cento

Come in gran parte delle grandi democrazie occidentali accade ormai da tempo, il fenomeno dell'astensionismo continua a crescere e, di conseguenza, a farsi determinante. Nel 2024 in provincia di Ravenna alle Europee ha votato il 58,1 per cento degli aventi diritto, un dato di quasi dieci punti superiore a quello nazionale ma di certo lontanissimo da quelli del passato. Nel 2019 si era comunque arrivati al 67,10 per lo stesso tipo di consultazione. Nei comuni dove si vota anche per le amministrative naturalmente la percentuale è più alta e non a caso la più bassa è quella registrata nel comune capoluogo dove si ferma al 53 per cento e dove si votava, appunto, solo per le Europee. In tutti i territori è comunque in calo rispetto a cinque anni fa anche di dieci punti percentuali, mentre va un po' meglio con le politiche che tradizionalmente coinvolgono maggiormente le persone. Sembra quindi sempre più vero che a vincere le elezioni è e sarà sempre più chi riesce a portare al voto i disillusi, gli scontenti, i demotivati. Nell'analizzare i possibili flussi di voti si dovrà sempre più tenere conto di chi, in mancanza di una proposta o di candidature convincenti da parte del proprio partito di riferimento, decide semplicemente di restare a casa.

PREFERENZE

BONACCINI SUL PODIO, SEGUITO DA MELONI

Il generale Vannacci (Lega) conquista tremila voti tra i 18 comuni ravennati

Alle elezioni europee erano 165 i candidati in 12 liste nella circoscrizione del Nordest in cui rientra tutta l'Emilia-Romagna e quello che ha raccolto più preferenze in provincia di Ravenna è stato Stefano Bonaccini. Il presidente della Regione in carica e presidente del Pd ha ottenuto quasi 23mila preferenze, un terzo dei voti raccolti dal Pd. Dietro al capolista Bonaccini si piazza Elisabetta Gualmini, europarlamentare uscente con 2.857 preferenze. Ma in assoluto la più votata in provincia dopo Bonaccini è Giorgia Meloni che prende più di 13mila preferenze (la presidente del Consiglio, come noto, non andrà al Parlamento europeo). Per Fratelli d'Italia il secondo in graduatoria è Stefano Cavedagna con 2.158. Ma nella graduatoria assoluta della provincia ravennate segna più di tremila preferenze il generale Roberto Vannacci. Gli altri capolista sono Antonio Tajani (Forza Italia) con 1.400 preferenze e Mimmo Lucano (Avs) con 1.076.

Come già ricordato, la provincia di Ravenna ricade all'interno della circoscrizione Nordest a cui spettano 15 dei 76 europarlamentari italiani. Vale la pena allora guardare alle preferenze di tutta la circoscrizione (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto oltre all'Emilia-Romagna). Mezzo milione di preferenze lo prende Meloni (nello stesso partito segue Elena Donazzan con 63mila). Per Bonaccini 390mila preferenze (segue Alessandro Zan con 93mila). E per Vannacci terzo posto con 142mila. Tra i 165 candidati della circoscrizione figuravano anche otto ravennati che, come scritto anche alla vigilia, non avevano alcuna possibilità di essere eletti. I risultati confermano la facile previsione. La più votata è **Roberta Conti**, consigliere comunale della Lega, con 1.854 preferenze di cui 383 in provincia (dove è stata la seconda dopo Vannacci). Al secondo posto della graduatoria ravennate si piazza **Electra Stamboulis** (Pace Terra Dignità) con 1.213 (di cui 263 in provincia, seconda solo al capolista Michele Santoro). Segue **Mirko De Carli** con 1.208. Infine **Maria Valeriana Masperi** (Azione) 956, **Kateryna Shmorhay** (Stati Uniti d'Europa) 880, **Giovanni Poggiali** (Azione) 572. **Cinzia Pasi** e **Paolo Silvagni** di Libertà condividono la maglia nera con 216 preferenze totali di cui una settantina a testa in provincia.

		RAVENNA		FAENZA		LUGO		CERVIA		BAGNACAVALLO		RUSSI		PROVINCIA	
		VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
PD	EU 2024	24.153	37,9	9.628	38,8	5.855	37,8	4.913	34,4	3.148	40,6	1.929	34,1	64.514	38,1
	POL. 2022	23.588	29,7	8.757	29,4	5.019	30,4	3.928	26,1	2.810	32,8	1.713	27,5	60.594	29,9
	EU 2019	25.148	33,0	9.867	34,8	6.419	36,5	4.710	31,0	3.384	37,5	1.899	28,6	66.759	34,0
AVS	EU 2024	3.882	6,1	1.718	6,9	843	5,4	774	5,4	516	6,7	311	5,5	9.929	5,9
	POL. 2022	2.956	3,7	1.336	4,5	583	3,5	521	3,5	351	4,1	200	3,2	7.566	3,7
	EU 2019	3.520	4,6	1.398	4,9	714	4,1	526	3,5	432	4,8	323	4,9	8.501	4,3
M5S	EU 2024	5.049	7,9	1.567	6,3	874	5,6	872	6,1	526	6,8	404	7,2	11.896	7,0
	POL. 2022	8.408	10,6	2.438	8,2	1.226	7,4	1.277	8,5	775	9,0	572	9,2	19.148	9,5
	EU 2019	10.723	14,1	3.307	11,7	1.714	9,8	1.942	12,8	1.171	13,0	875	13,2	25.280	12,9
FI	EU 2024	3.359	5,3	1.374	5,5	939	6,1	956	6,7	398	5,1	383	6,8	9.416	5,6
	POL. 2022	4.348	5,5	1.407	4,7	870	5,3	1.069	7,1	399	4,7	340	5,5	12.013	5,9
	EU 2019	4.059	5,3	1.501	5,3	1.070	6,1	958	6,3	421	4,7	430	6,5	10.682	5,4
LEGA	EU 2024	3.587	5,6	1.489	6,0	1.039	6,7	995	7,0	444	5,7	383	6,8	10.403	6,2
	POL. 2022	5.467	6,9	2.025	6,8	1.342	8,1	1.137	7,6	656	7,7	508	8,2	14.849	7,3
	EU 2019	23.973	31,4	8.967	31,6	5.829	33,2	5.468	35,9	2.751	30,5	2.341	35,2	63.771	32,5
FDI	EU 2024	16.573	26,0	6.269	25,3	4.463	28,8	4.578	32,1	1.962	25,3	1.647	29,1	45.999	27,2
	POL. 2022	18.955	23,8	7.269	24,4	4.053	24,5	4.268	28,4	1.795	20,1	1.579	25,3	48.740	24,1
	EU 2019	3.223	4,2	1.263	4,5	772	4,4	624	4,1	330	3,7	269	4,1	8.025	4,1
Totale Voti	EU 2024	65.669	53,0	25.449	56,0	16.171	64,3	14.884	63,7	8.133	63,4	6.008	63,7	176.000	58,1
	POL. 2022	84.955	71,1	32.217	73,5	17.705	73,3	16.028	70,9	9.197	73,9	6.715	73,0	210.609	72
	EU 2019	77.837	63,7	28.981	64,5	18.060	72,7	15.669	68,6	9.257	71,9	6.899	73,6	201.298	67,1

La tabella riporta i risultati dei sei partiti che alle Europee 2024 hanno superato la soglia di sbarramento del 4 per cento a livello nazionale (per le Politiche 2022 si considera la Camera). Sono riportati i primi cinque comuni per popolazione e il dato complessivo provinciale. Il totale voti in fondo è il numero di quanti sono andati alle urne, accanto l'affluenza (grafica Gabriele Rosatini)

IL POST VOTO

Il presidente vola in Europa Si apre il “toto-Regione”

Tra i più papabili il sindaco Michele de Pascale

Eletto Bonaccini a Strasburgo, si apre la partita per la sua successione in Regione. Si parla del 10 luglio come data ufficiale delle sue dimissioni e di nuove elezioni in una data tra fine ottobre e inizio novembre. Nello schema pre-Europee si era profilata una rosa di romi in cui spiccavano soprattutto quello di Vincenzo Colla, ex Cgil, assessore della giunta Bonaccini, e quello del sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, volto divenuto ahinoi noto oltre i confini della provincia soprattutto dopo l'alluvione dello scorso anno e che poteva rappresentare una maggiore discontinuità rispetto a un assessore della giunta. Ora, per chi segue De Pascale da tempo, è impossibile non sapere che tra l'attuale presidente e il sindaco di Ravenna c'è sempre stata grande sintonia di vedute e che De Pascale era tra i suoi più convinti sostenitori al congresso che il neodeputato europeo ha perso (a sorpresa) contro Schlein. Vero è anche che, in ogni caso, dopo il plebiscito di preferenze ricevute, il tema della “discontinuità” potrebbe non sembrare più all'ordine del giorno. E intanto in questi mesi di campagna elettorale non si contano le uscite dei due insieme

in pubblico. In comune hanno anche che entrambi sono e sembrano prontissimi a lasciare un incarico prima di averlo portato a termine. Se per Bonaccini si parla di sei o nove mesi (la scadenza naturale della regione sarebbe stata a gennaio 2025 ma le elezioni sarebbero state allineate alle successive a maggio), per De Pascale si tratterebbe di lasciare Palazzo Merlato con addirittura tre anni di anticipo (il mandato infatti arriverebbe fino al 2027). Oggi la stampa nazionale indica Colla come più a sinistra di De Pascale, forse perché quest'ultimo durante la campagna elettorale per le Europee ha incassato l'endorsement di Calenda. Calenda però queste elezioni le ha perse. Alleanza Verdi Sinistra, partito a sinistra del Pd, e il Pd le hanno vinte. Soprattutto, Elly Schlein ha vinto con numeri che hanno sorpreso tutti. Dall'altra parte ci sarà comunque un partito in ottima salute come Fratelli d'Italia insieme a una ritrovata Forza Italia e con gli eccessi mediatici leghisti a dir poco appannati. C'è chi fa il nome addirittura di Emma Marcegaglia come possibile candi-



Da sinistra, Stefano Bonaccini e Michele De Pascale
Sulla destra Andrea Corsini

data per il centrodestra anche per attirare proprio i voti (che pure esistono) dei moderati. A quel punto chissà, un duello tra un'imprenditrice e un ex sindacalista potrebbe forse apparire un po' novecentesco, ma molto in linea con il ritrovato bipolarismo. Se invece sarà davvero De Pascale il candidato del centrosinistra per via Aldo Moro, qui a Ravenna bisognerà trovare a breve un candidato per Palazzo Merlato e in pole position potrebbe esserci proprio un altro assessore di Bonaccini, Andrea Corsini, oltre ovviamente all'attuale segretario provinciale Alessandro Barattoni che in questi anni burrascosi sul territorio ha incassato una fila di successi tutt'altro che scontati (**fe. an.**).

ELEZIONI COMUNALI

Il centrosinistra mantiene il 13-1 e si rinforza Solo Brisighella a destra per 19 voti su 4mila

In due municipi la coalizione di Fdi-Lega-Fi non si è nemmeno presentata e in molti altri il candidato sindaco ha fatto peggio del risultato dei partiti alle concomitati Europee. Ma è già campagna elettorale per le Regionali

Alle elezioni comunali del weekend 8-9 giugno si partiva da uno scenario di 13-1 per il centrosinistra ed è finita ancora 13-1 per il centrosinistra (l'unico comune del centrodestra è sempre lo stesso, Brisighella, ma la differenza è stata di appena 19 voti su quattromila totali).

La tornata elettorale ha rinforzato molto di più le coalizioni a traino Pd, con il centrodestra che si è invece rivelato non all'altezza della sfida. A partire da Cotignola e Casola Valsenio, dove non si è neppure presentato, «non avendo trovato persone adatte» – ha sostanzialmente dichiarato il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia – per proseguire con diversi comuni dove il candidato scelto ha fatto molto peggio della somma dei voti dei tre partiti della coalizione di centrodestra nelle concomitanti Europee.

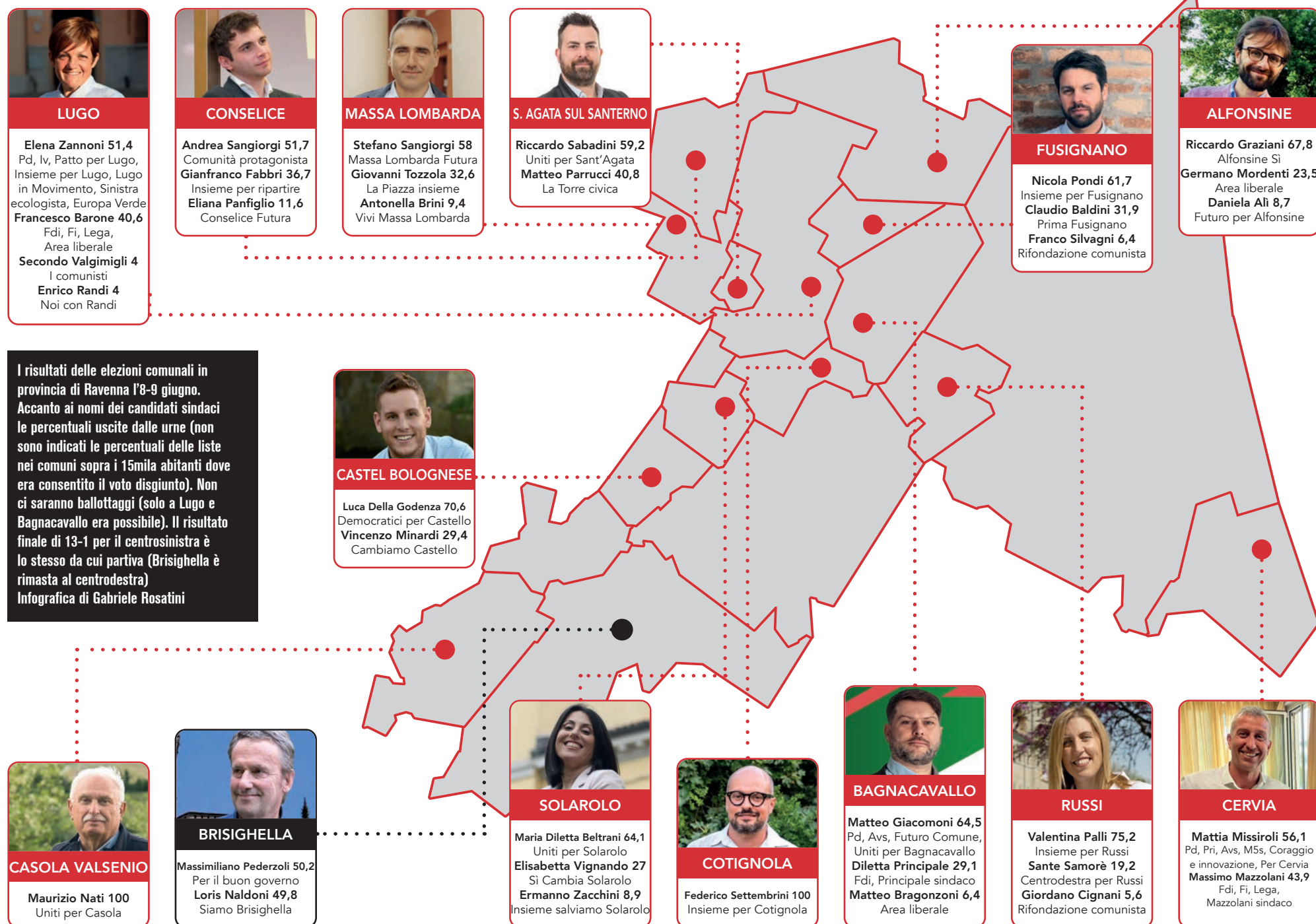
Il centrosinistra ne esce rafforzato perché ha vinto al primo turno negli unici due comuni dove era possibile il ballottaggio (Bagnacavallo e Lugo) e ha vinto con ampio margine

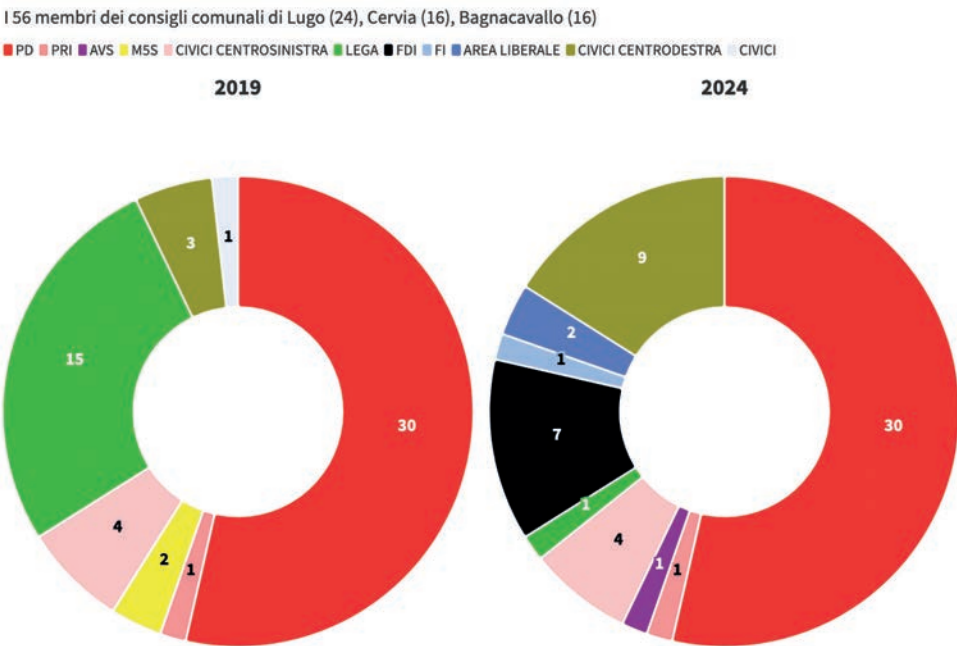
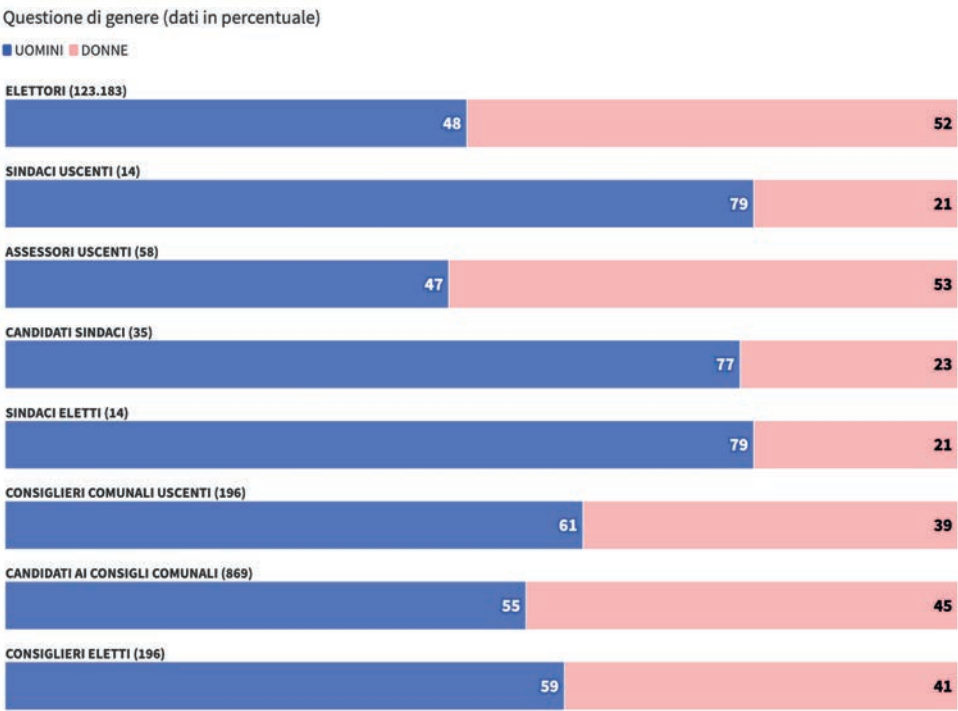
nella Cervia dove la Lega da tempo ha radicato la sua festa estiva e dove le consultazioni nazionali degli ultimi anni avevano premiato il centrodestra.

Ma dalle urne esce anche una conferma per il centrosinistra del lavoro fatto perché nei tredici comuni dove già governava si è presentato spesso con candidature in continuità con il mandato uscente. In tre casi c'era lo stesso sindaco (Russi, Alfonsine e Castel Bolognese) che correva per il bis e tutti hanno ottenuto più voti del 2019. In sei casi (Bagnacavallo, Casola, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda) il candidato era un membro della giunta o un consigliere della maggioranza uscente e il voto ha premiato la proposta.

Non c'è quindi da stupirsi se in via della Lirica si respira aria di festa con il segretario provinciale Alessandro Barattini che così commenta il risultato: «Questo risultato conferma la fiducia che i cittadini hanno riposto nelle nostre politiche e

nella nostra visione per il futuro del territorio. È evidente che una coalizione larga con le altre forze di centrosinistra è fondamentale per ottenere questi successi. I nostri elettori non hanno creduto alle promesse vane del centrodestra riguardo l'alluvione. Al contrario, hanno riconosciuto l'impegno e l'efficacia delle nostre amministrazioni locali, che hanno fatto del loro meglio per fronteggiare l'emergenza e supportare la Romagna in un momento così difficile. Queste vittorie non sono solo un riconoscimento del lavoro svolto finora, ma anche uno stimolo per continuare a migliorare e a lavorare al fianco dei cittadini, sempre con la stessa dedizione e passione». E al futuro guarda anche Fdi che, nonostante non abbia riportato vittorie, ha eletto numerosi consiglieri comunali (mentre si sono praticamente azzerati quelli della Lega) che potranno tentare di costruire quel radicamento sul territorio che ancora manca al partito di Giorgia Meloni e far sì che le prossime sfide possano portare maggiori soddisfazioni.





ANALISI/1
Nei consigli comunali più parità di genere ma non cambia il numero di sindache

L'esito delle elezioni comunali 2024 in provincia di Ravenna migliora lo scenario di cinque anni fa per quanto riguarda la parità di genere. I rappresentanti degli elettori si avvicinano un po' di più al cosiddetto paese reale. La sintesi è mostrata dal grafico in alto. I 123mila aventi diritto al voto nei 14 comuni erano in maggioranza donne ma i 196 consiglieri comunali erano uomini per il 61 per cento. Ora invece la percentuale si abbassa di due punti. Da notare che i candidati in totale erano ben 869 e la ripartizione uomini-donne era ancora più equilibrata (55-45 per gli uomini). Va ricordato che sulla scheda era possibile esprimere due preferenze ma di genere diverso. Nulla cambia, invece, nella ripartizione per quanto riguarda i sindaci. Si partiva da 11-3 in favore degli uomini e si resta così. Anche se sono cambiati i nomi: Paola Pula (Conselice) e Eleonora Proni (Bagnacavallo) sono state sostituite da uomini, ma Elena Zannoni (Lugo) e Maria Diletta Beltrani (Solarolo) prendono il posto di uomini. Valentina Palli (Russi) conserva la sua poltrona. Ora è tempo di comporre le giunte: i 58 assessori uscenti erano in maggioranza donne.

ANALISI/2
Il Pd conserva gli stessi consiglieri del 2019 Lega e grillini scompaiono e c'è l'esordio di Fdi

Il crollo della Lega alle elezioni comunali è mostrato anche dal numero dei rappresentanti nei municipi. Prendendo in esame i tre comuni sopra ai 15mila abitanti (gli unici in cui potevano comparire i simboli dei singoli partiti), il Carroccio si trova a passare da un totale di 15 consiglieri a uno solo (Lugo). Per il partito di Salvini è particolarmente pesante il dato di Cervia, la località del Papeete, della festa leghista di agosto e delle vacanze del ministro: cinque anni fa cinque consiglieri (contando anche il candidato sindaco Dino Cellini) e oggi invece nessun eletto. Scomparsi del tutto dai radar anche i grillini: nel 2019 l'M5s aveva due rappresentanti (uno a Cervia e uno Lugo, in entrambi i casi correva da solo con il proprio candidato sindaco) mentre oggi, entrato nelle coalizioni di centrosinistra, non è riuscito a eleggere nemmeno un rappresentante. Nella ripartizione dei 56 seggi ora pianta una bandierina Fratelli d'Italia. Il partito di Giorgia Meloni conta 7 consiglieri (almeno due in ognuno dei tre municipi in esame) e ora è il primo partito di opposizione. Anche se non si può trascurare il dato dei civici di centrodestra: 9 consiglieri di cui 4 a Cervia con la lista di Massimo Mazzolani che raccoglie il 19,7 per cento e 4 seggi.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

La passione per il buon cibo

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno **Green** è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire. **Green è bello!**



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Sabato 15 giugno

MUSICA
MUSICA



Festeggiamo a pranzo con tutto lo staff del programma musicale:

Michela Spadaro, Gabriele Rambelli,
Yuri Spadaro e Claudio Spadaro

MENÙ DI PESCE €48 / MENÙ DI CARNE €40
MENÙ alla carta DISPONIBILE

Un grembiule omaggio a tutti i partecipanti

Scarica l'app e prenota per l'asporto e anche per la consegna a domicilio

AMMINISTRATIVE/1

Niente secondo turno a Lugo: Zannoni supera il 51 per cento Barone staccato di dieci punti

Per il dopo Ranalli, la città del Pavaglione sceglie ancora il centrosinistra. Gli altri due candidati fermi al 4



A sinistra l'abbraccio tra Ranalli e Zannoni a Lugo dopo la fine degli scrutini. A destra De Pascale e Missiroli negli ultimi giorni di campagna elettorale. Sotto: il passaggio di testimone a Bagnacavallo tra la sindaca uscente e il neo primo cittadino.

Con 32mila abitanti e 26mila aventi diritto al voto, Lugo era il più grande dei comuni interessati dalle elezioni amministrative (l'unico dei quattordici in cui il consiglio comunale conta 24 seggi). La vittoria è andata al primo turno (come per Davide Ranalli nel 2019 ma non nel 2014) a Elena Zannoni, esponente della coalizione di centrosinistra trainata dal Pd che aveva imposto il nome della candidata. Il centrodestra schierava tutti i partiti, ognuno con il proprio simbolo, a supporto dell'avvocato Francesco Barone. L'esito è stato di 51,4 a 40,6. La maggioranza prende 15 seggi e 9 all'opposizione (incluso quello di Barone).

Il caso Lugo era quello più significativo. Sia per la dimensione della località, ma anche per la presenza di altri due candidati che rendevano possibile, a livello teorico, il ballottaggio. Secondo Valgimigli (4,1 con i Comunisti) e Enrico Randi (4 con Noi) invece non hanno convinto abbastanza gli elettori nemmeno per guadagnare una poltrona in consiglio comunale.

Zannoni ha 49 anni e a Lugo è cresciuta. Non è volto nuovo della politica locale: in consiglio comunale è entrata la prima volta 30 anni fa e poi è stata assessora con i sindaci Roi e con Cortesi. Da diversi anni si era allontanata dall'attivismo politico in prima persona per dedicarsi al lavoro di amministratrice delegata di Federcoop, una società di servizi contabili e finanziari nella galassia Legacoop.

I risultati delle liste dicono che nella maggioranza il Pd ha fatto la voce grosse piglia tutto. Su 15 seggi, infatti, 14 vanno ai dem. L'altro è per la lista civica Insieme per Lugo il cui candidato con più preferenze è Luigi Pezzi, vicesindaco uscente. Resta quindi fuori dalla Rocca Italia Viva, Azione, Movimento 5 Stelle, Europa Verde e Sinistra civica ecologista.

Sul fronte opposto invece la coalizione di centrodestra vede un seggio per Barone, tre per Fdi e due per la lista civica Cambiamo Lugo che era collegata al candidato sindaco. Un seggio a testa per Area liberale, Forza Italia e Lega.

AMMINISTRATIVE/3

A Bagnacavallo Giacomoni conquista il 64 per cento e può contare su undici consiglieri

Ferma al 29 per cento l'avversaria del centrodestra Diletta Principale

Era uno dei due comuni in cui sulla carta c'erano le condizioni per un possibile ballottaggio (più di due candidati, più di 15mila abitanti), ma alla fine anche Bagnacavallo è stata aggiudicata al primo turno. La fascia tricolore se la prende Matteo Giacomoni del Pd e presidente del consiglio comunale uscente con un nettissimo 64,5 per cento dei voti che sconfigge così la candidata del centrodestra che si ferma al 29% con 2.270 voti. Da notare che il centrodestra alle concomitanti Europee ne ha invece raccolti 2.804 tra Lega, Fi e FdI ed è facile immaginare che questi includano anche i 505 conquistati da Maurizio Bragonzoni, candidato sindaco per Area Liberale ed eletto con il 6,5 dei voti.

Giacomoni succede a Eleonora Proni che era giunta al termine del secondo mandato e che nel 2019 era stata eletta con il 57 per cento dei voti battendo Luca Zannoni della Lega (33 per cento), Angelo Ravagli (Uniti per Bagnacavallo) che raggiunse il 6,3 per cento e il candidato di sinistra Paolo Vigilanti che si fermò al 3 per cento.

Anche qui l'affluenza è scesa nel complesso dell'otto per cento, passando da un 70,6 del 2019 al 62,5 del 2024 e così il primo partito, il Pd, può vantare una percentuale di voti in crescita, nonostante il calo di voti effettivi. Quest'anno sono bastati 3596 voti per superare il 47 per cento, cinque anni 4009 voti rappresentarono il 46 per cento. Immutato il numero di consiglieri dem eletti, pari a 9 dei 16 previsti in totale a cui si deve aggiungere il consigliere eletto nella lista Bagnacavallo Futuro Comune e quello di Avs. La coalizione di centrodestra potrà contare, oltre naturalmente alla candidata sindaca, anche su due eletti di FdI e un eletto nelle file della lista Principale Sindaco (la Lega non ha presentato il proprio simbolo).

AMMINISTRATIVE/2

CERVIA: L'ARCHITETTO DEM VINCE LA CORSA A DUE LA LEGA PASSA DA CINQUE A ZERO CONSIGLIERI

Sconfitto Massimo Mazzolani nonostante l'ottimo risultato della lista a suo nome. Nella maggioranza, Azione batte il Pri



Il neoletto sindaco di Cervia, Mattia Missiroli, può vantare il primato di essere stato votato anche dal sindaco di un'altra città. L'apparente non-sense è presto spiegato: a Cervia ha tuttora la residenza Michele de Pascale, primo cittadino di Ravenna dal 2016. La scheda di De Pascale è una delle ottomila che hanno portato l'architetto 43enne a indossare la fascia tricolore dopo un solo mandato di Massimo Medri (che però aveva governato già diversi anni in passato). Missiroli ha raggiunto un ragguardevole 56,1 che migliora l'affermazione del suo predecessore nel 2019 e lascia a distanza Massimo Mazzolani, esponente del centrodestra unito (Fdi, Fi, Lega) e unico altro concorrente. La scorsa consultazione Dino Cellini conquistò il 30,3 dei consensi ma era supportato solo dal Carroccio. In quella tornata i Cinque stelle andarono da soli con Pierre Bonaretti (11,1) e la Sinistra Unita propose Gianluca Gattamorta (4,5). In ogni caso, anche nella gara a due del 2024 che escludeva il ballottaggio a priori, pur essendo Cervia sopra i 15mila abitanti, l'esito non era così scontato e c'era chi, nel centrodestra, ci aveva creduto davvero. Si tratta infatti di uno dei pochi comuni (e l'unico di queste dimensioni) dove negli ultimi cinque anni a Europee e Politiche il Pd non era più il primo partito (vedi p. 8) e anche quest'anno lo scarto tra Pd e Fdi era minimo. Guardando i dati delle amministrative, occorre notare come la lista più votata del centrodestra è quella civica che portava il nome del candidato Mazzolani. Addirittura il 19,7 per cento che vale tre seggi. Uno di questi sarà per Alain Conte che quindi torna in consiglio ma stavolta in minoranza dopo i cinque anni passati come rappresentante di una delle liste a sostegno di Medri. Due seggi per Fratelli d'Italia (15,5 per cento) e invece restano fuori Lega e Fi. Il Carroccio ne aveva 5 (incluso Dino Cellini, candidato sindaco nel 2019). Nel campo del centrosinistra il risultato migliore dopo il Pd è firmato dalla lista civica Per Cervia che raccoglieva anche Azione. Il più votato è Gianni Grandu, presidente del consiglio comunale uscente e ora in predicato di diventare vicesindaco avendo ottenuto un risultato migliore del Pri che esprimeva Gabriele Armuzzi come vice di Medri. Non saranno tra i banchi i grillini e Avs.



CONAD SUPERSTORE

GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD

LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

PRODOTTI ITALIANI

CILIEGIE DI PUGLIA
SAPORI & DINTORNI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

500 g

4,90 €
€/kg 9,80

SAPORI IDEE

MANGO

SAPORI & IDEE CONAD

380 g

2,50 €
€/kg 6,58

Bassi e Fissi

CONAD

PRODOTTI ITALIANI

POMODORO OBLUNGO CONAD
PERCORSO QUALITÀ
confezione 700 g

1,99 €
€/kg 2,85

CONAD

Stagionatura minima
16 mesi!

GRANA PADANO D.O.P.
CONAD

12,50 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

PECORINO BIANCO
DI PIENZA DOLCE
SAPORI & DINTORNI
CONAD

15,90 €
al kg

FORMAGGIO LEERDAMMER
ORIGINAL

9,90 €
al kg

CONAD

ROAST BEEF ALL'INGLESE
CONAD FESA

24,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

Stagionatura minima
16 mesi!

PROSCIUTTO TOSCANO DOP
SAPORI & DINTORNI CONAD

25,90 €
al kg

CONAD

MORTADELLA
BOLOGNA I.G.P.
CONAD

con e senza pistacchi

10,90 €
al kg

CONAD

PROSCIUTTO COTTO
ARROSTO
CONAD

16,90 €
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD

PERCORSO QUALITÀ

BRACIOLE DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

5,40 €
al kg

Bassi e Fissi

CARNE ITALIANA

CONAD

PERCORSO QUALITÀ

SALSICCIA
CON POLLO E TACCHINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

360 g

2,89 €
€/kg 8,03

CARNE ITALIANA

CONAD

PERCORSO QUALITÀ

ALLEVATO SENZA USO
DI ANTIBIOTICI

BISTECCHINE DI SOVRACOSCIA
DI POLLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
allevato senza uso
di antibiotici, 300 g

3,50 €
€/kg 11,67

POLLO ITALIANO

CONAD

PERCORSO QUALITÀ

POLLO
BIOLOGICO
VERSO NATURA CONAD
prodotti assortiti

**sconto
20%**

SAPORI DINTORNI

BATTUTA DI PIEMONTESE
SAPORI & DINTORNI CONAD
PERCORSO QUALITÀ

160 g

3,90 €
€/kg 24,38

PESCE ITALIANO

CONAD

PERCORSO QUALITÀ

BRANZINI FRESCI
CONAD PERCORSO QUALITÀ

13,90 €
al kg

**FILETTO DI PESCE SPADA
A FETTE DECONGELATO**

22,90 €
al kg

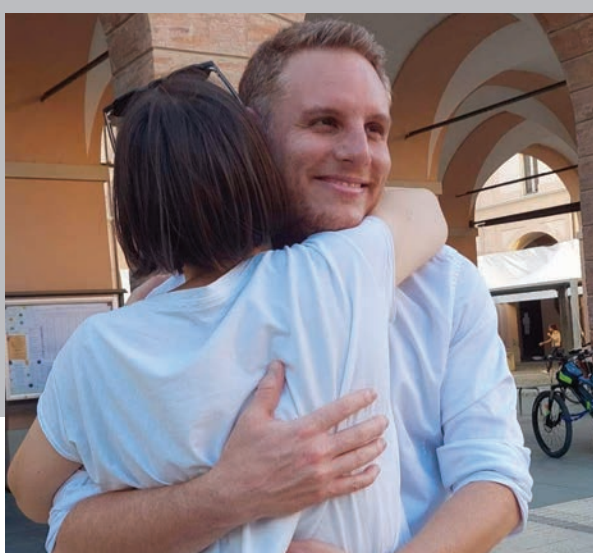
**POLPO PULITO
DECONGELATO**

16,90 €
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 13 A DOMENICA 23 GIUGNO 2024

AMMINISTRATIVE/4

Da sinistra: Valentina Palli festeggia la netta vittoria; Della Godenza abbraccia la moglie (si è sposato durante il primo mandato) dopo l'esito delle urne; Riccardo Graziani vota nella sua Alfonsine.



I confermati: Palli, Della Godenza e Graziani fanno meglio del 2019

A Russi, Castel Bolognese e Alfonsine un trionfo per gli unici candidati del centrosinistra in cerca del secondo mandato

Nei tredici comuni in cui il centrosinistra già governava erano tre i candidati sindaci in cerca di conferma dopo il primo mandato. Per tutti è stato un trionfo. Non solo hanno vinto, ma lo hanno fatto migliorando il risultato di cinque anni fa.

La copertina spetta di diritto a **Valentina Palli**. L'avvocata ha conquistato il 75,2 per cento dei seimila voti di **Russi** (affluenza 62,8). Il suo è il risultato più alto tra i quattordici comuni al voto. Sono addirittura 30 punti percentuali in più del 2019 quando la 39enne risultò una dei due sindaci eletti senza raggiungere il 50 per cento dei voti (nei comuni sotto ai 15mila abitanti basta la maggioranza assoluta). La sua lista Insieme per Russi ottiene 11 seggi su 16 in consiglio comunale.

Centrodestra per Russi con Sante Samorè, professore di scuola superiore in pensione, si ferma al 19,2 e fa mol-

to peggio di Andrea Flamigni che nel 2019 prese il 32,7.

Il quadro si chiude con Giordano Cignani (Rifondazione comunista). Il suo 5,6 per cento è abbastanza per vincere il derby familiare: cinque anni fa, infatti, si candidò il fratello gemello Bruno e ottenne il 3,5.

Russi è uno dei comuni in cui è particolarmente interessante il raffronto fra Europee e Comunali. Nella corsa per Strasburgo il Pd, che appoggia Palli, ha ottenuto il 34,1 e Fratelli d'Italia il 29,1.

Risultato di tutto rispetto anche per **Luca Della Godenza** a **Castel Bolognese**: 70,6 per cento. Il comune della Romagna faentina è stato duramente colpito dall'alluvione e c'era curiosità per pesare l'effetto fango nelle urne. Ma

forse proprio la gestione di quei momenti drammatici da parte del giovane primo cittadino (classe 1989) – la sua foto con il megafono dal finestrino dell'auto per avvisare i cittadini divenne virale – gli sono valsi un exploit di 24

punti percentuali.

L'avversario Vincenzo Minardi, esponente di Forza Italia, è arrivato al 29,4 mentre Jacopo Berti nel 2019 toccò il 36,5 (cinque anni fa ci fu anche un significativo 17,5 del Movimento 5 stelle).

Anche a Castel Bolognese il dato delle Europee mostra una distanza minima tra Pd e Fdi: appena 0,8 per cento a favore dei democratici (33,4 contro 32,6).

Infine il terzo che ha trovato la conferma è stato **Riccardo Graziani** a **Alfonsine**. L'avvocato partita dal 50,9 del 2019 e lo spoglio delle Europee deve avergli dato un po' di ottimismo visto lì il Pd è arrivato fino al 47,3 per cento, dato più alto tra i diciotto comuni ravennati. E infatti la lista Alfonsine Sì raccoglie un significativo 67,8.

In questo comune la sorpresa è tra gli sfidanti. Daniela Ali, espressione del centrodestra, è arrivata solo all'8,8 (Fdi per le Europee a 23,1) mentre l'imprenditore avicolo Germano Mordenti con Area liberale – formazione nata da un'idea dell'ex leghista faentino Gabriele Padovani – ha conquistato il 23,5.

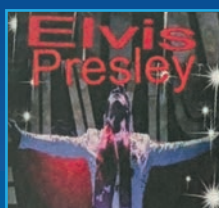
La 39enne russiana ha il record: l'hanno scelta tre votanti su 4

RISTORANTE PIZZERIA CANTO DEL MARE

Gli imperdibili eventi 2024

14 giugno

Elvis Presley
TRIBUTE



23 giugno

Janina



21 giugno

Lennon Live



28 giugno

OMAGGIO A
Patti Pravo



APERTO TUTTE LE SERE - Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì - Si cerca cameriera per turno serale

Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598

AMMINISTRATIVE/5

Pederzoli conserva Brisighella con il 50,2 per cento dei voti

«Speravo in un risultato più netto». Il comune sulle colline faentine è uno dei due in provincia in cui Fratelli d'Italia si è affermato come primo partito alle Europee

In uno solo dei 14 comuni al voto in provincia di Ravenna c'era un sindaco di centrodestra in cerca di conferma, Brisighella, e Massimiliano Pederzoli conserva la poltrona (finora vicesindaca Marta Farolfi, senatrice Fdi). La località di settemila abitanti sulle colline faentine è anche uno dei due comuni in provincia in cui Fdi è risultato primo partito davanti al Pd alle Europee (l'altro è Sant'Agata) e in cui la Lega è riuscita a superare l'8 per cento.

La vittoria delle amministrative però è stata veramente col brivido: in un comune in cui hanno votato quattromila dei seimila aventi diritto (affluenza 66,6), il verdetto è arrivato con una distanza di appena 19 voti. A Pederzoli ne sono andati 1.951 (50,2) e 1.932 sono andati Loris Naldoni, imprenditore agrituristico. Maggiore il divario alle Europee: 221 voti in favore del partito di Meloni su quello di Schlein.

«Sono stati due mesi intensi, con una squadra stupenda (nella foto), sono nate nuove amicizie» ha scritto il sindaco sulla sua pagina di Facebook all'indomani dell'esito elettorale che lo ha visto rieletto, ammettendo tuttavia un po' di amarezza per i numeri: «Che dire speravo in un risultato più netto, vincere per 19 voti non è esaltante, ma è andata così, mi dispiace che non è stato capito il grande lavoro che è stato fatto da questa amministrazione in questi 5 anni, 5 anni durissimi, adesso comincia la parte più dura e interessante, cercare di fare comunità, quello che forse in 5 anni è mancato, sicuramente anche per via del covid. Mi auguro davvero che il periodo delle polemiche, dei litigi tra noi sia definitivamente alla spalle, lo dobbiamo a noi tutti. Grazie di cuore a chi ha creduto in me».



La distanza è di 19 voti e le schede nulle sono 68: il Pd valuta il riconteggio, lo sconfitto dice no

Il segretario provinciale del Pd, Alessandro Barattoni, in conferenza stampa ha annunciato che il partito sta riflettendo sulla possibilità di chiedere un riconteggio delle schede a Brisighella vista la presenza di 68 nulle e un risultato determinato da 19 voti. Lo sfidante Loris Naldoni sul riconteggio però non è d'accordo. Il Corriere Romagna riporta le sue parole: «Tutto si è svolto regolarmente: avevamo i nostri rappresentanti lista in tutti i seggi e le schede nulle non lasciavano adito a dubbi. Solo due schede sono state contestate. Ciò che dice Barattoni, che conosco appena, non rispecchia ciò che penso. Noi come lista civica abbiamo riconosciuto il vincitore».

AMMINISTRATIVE/6

A Casola e a Cotignola vincitori con il 100 per cento



Erano due i comuni in cui si sapeva che non ci sarebbero state sorprese dallo spoglio delle schede perché c'era solo un candidato. Federico Settembrini a Cotignola (nella foto in alto a sinistra con il sindaco uscente Piovaccari) e Maurizio Nati a Casola Valsenio (foto in basso). Il centrodestra non si è presentato e ha lasciato campo libero al centrosinistra. Quello di cui avevano bisogno i candidati era almeno il 40 per cento dell'affluenza e così è stato. In entrambi i casi è un cambiamento nel segno della continuità: Settembrini e Nati facevano parte delle giunte uscenti.



VISIONI IN CANTINA

Cinemadivino 2024: torna l'unica vera rassegna di cinema itinerante

La 21esima edizione parte martedì 18 giugno alla Piscina Altromare di Casa Spadoni

Dal 18 giugno 2024 torna la rassegna itinerante **“Cinemadivino - i grandi film si gustano in cantina”** che, coniugando con successo film e vino, quest'anno raggiunge la **21ª edizione**. Il **ricchissimo programma, che conta come di consueto tanti appuntamenti in location sempre differenti** (tutta la programmazione sul sito www.cinemadivino.net), parte da Faenza.

Martedì 18 giugno l'inaugurazione, come ormai da qualche anno, verrà ospitata a Casa Spadoni Faenza (via Granarolo, 99), nella splendida cornice della piscina Altromare, che regala l'atmosfera ideale per gustare buon vino della Tenuta Agricola Quattro Gemme. Il docufilm proposto è **Berchidda Live**. Il film raccoglie ed elabora materiali d'archivio girati in 25 anni da Gianfranco Cabiddu e la sua troupe nelle varie edizioni di **Time in Jazz**, festival musicale creato e diretto da **Paolo Fresu** nel suo paese natale, Berchidda, in Sardegna. Come ogni anno si potranno degustare tre vini proposti dalla cantina presente e assaporare i prodotti tipici e le loro rielaborazioni preparate dai produttori stessi oppure dal Foodtruck di Cinemadivino, il tutto immersi nella bellezza del nostro territorio.

La grafica che accompagnerà la nuova edizione è ad opera

della ceramista partenopea (ma faentina d'adozione) Elvira Keller; un omaggio all'arte del territorio faentino, duramente colpito dall'alluvione, appena un anno fa. Il colore scelto quest'anno per il logo della manifestazione è il verde: Cinemadivino è infatti **una manifestazione a impatto zero** (per la sua stessa natura di festival itinerante), che ogni anno si impegna sempre di più a sostenere e proteggere l'ambiente. Una delle novità di questa edizione è la serata del **24 luglio** in collaborazione con il Parco del Delta del Po, che si svolgerà presso il ristorante **Ca' del Pino**, immerso nella pineta di San Vitale. In questa occasione, la proiezione sarà preceduta da una visita guidata del **Percorso Botanico**, inaugurato recentemente dal locale proprio con il supporto del Parco e del Comune di Ravenna. Prevista inoltre, per il **5 luglio** in collaborazione con il Comune di **Faenza**, una serata speciale nel centro storico della città, all'insegna di musica e cinema, i cui dettagli verranno svelati prossimamente sui canali della rassegna.

Cinemadivino coinvolge ogni anno una squadra di giovani appassionati di cinema, dando loro una concreta opportunità di lavoro stagionale.



LE AZIENDE INFORMANO



Rinnovate le consuete partnership con i centri anti-violenza Linea Rosa, S.O.S. Donna e Demetra, le cui associate godranno di una scontistica dedicata in tutte le serate della manifestazione, insieme a: Caritas e Banco Alimentare. Riduzioni anche per soci e tesserati IoBevoRomagnolo, Slow Food, Tempi di Recupero, IF Emilia-Romagna, Ravenna Incoming, Cinemadivino. Un ringraziamento speciale ai partner storici Sintini, Palletways, BCC e al Consorzio vini di Romagna, che nel riconoscere l'attività di promozione del bere romagnolo svolta da sempre da Cinemadivino, anche quest'anno sosterrà la rassegna, che si avvarrà anche del patrocinio di Slow Food.

Scoprite il programma di Cinemadivino 2024 su www.cinemadivino.net

*Vivere meglio le aree esterne
ora è più facile e conveniente*



Pergole TBT: prenditi i tuoi spazi

*Vieni a vederle in esposizione
nel nuovo spazio esterno*

*Design e Qualità al giusto prezzo
Dimensioni flessibili
Semplicità d'apertura
Esente da Pratiche ed Autorizzazioni*



Ravenna via A. Grandi, 25 Tel. 0544.450363
Lugo (RA) via Bertazzoli, 7 Tel. 0545.33485
www.tbt2.com tbt2@tbt2.com

Qualità ad ogni costo, dal 1970



AMMINISTRATIVE/7

A Massa Lombarda e Conselice il centrosinistra vince con due ex delle giunte uscenti

Andrea Sangiorgi, 24 anni, è il Primo cittadino più giovane e ha battuto l'ex vicesindaco passato all'opposizione

Le candidature del centrosinistra a Massa Lombarda e Conselice erano accomunate da due caratteristiche: lo stesso cognome frutto di omonimia e l'essere stati componenti delle giunte uscenti guidate da sindaci giunti alla fine del secondo mandato.

A **Conselice** si è affermato Andrea Sangiorgi che con i suoi 25 anni è il sindaco eletto più giovane della provincia (il più anziano è il 70enne Maurizio Nati a Casola). Ha ottenuto il 51,7, meglio di Paola Pula nel 2019 che arrivata al 50,1%. Segretario del circolo Pd di Lavezzola da dicembre 2021 e già consigliere dal 2019 sia in comune sia nell'Unione della Bassa Romagna, Sangiorgi è entrato in giunta nel 2022 quando Paola Pula ampliò la squadra da 3 a 4 assessori. Il mese passato con il paese coperto dall'acqua sembra non aver scalfito il consenso del partito al governo della cittadina. La contesa per Sangiorgi è stata contro un ex compagno di squadra: la lista "Con voi insieme per ripartire" ha sostenuto Gianfranco Fabbri che fino a qualche mese fa era vicesindaco. Il 36,7 per cento significa tre seggi in consiglio e il ruolo di forza principale di opposizione: «Il nostro compito sarà di vigilare attentamente, dall'interno, sull'operato dell'amministrazione e continuare a raccogliere le esigenze dei cittadini per trasformarle in azioni concrete».

Massa Lombarda ha archiviato la lunga parentesi con Daniele Bassi (sindaco per vent'anni in due periodi, dal 1995 al 2004 e dal 2014 al 2024 con il record del 70,7 per cento tra i 14 vincitori del 2019) e la popolazione ha scelto la continuità premian-do con il 58 per cento Stefano Sangiorgi, assessore uscente e noto anche per il ruolo di presidente dell'associazione donatori di sangue Avis da cui si è dimesso all'inizio della campagna elettorale.



Andrea Sangiorgi appena eletto sindaco di Conselice

AMMINISTRATIVE/8

SANT'AGATA: SABADINI SINDACO CON IL 59,2 PERCENTO PARRUCCI (FDI) NON RIESCE A SUPERARE GLI EX COMPAGNI

A Sant'Agata sul Santerno, dopo i dieci anni di Enea Emiliani, diventa sindaco Riccardo Sabadini, espressione della stessa maggioranza e del Pd, con il 59,2 per cento delle preferenze (866 voti). Sconfitto Matteo Parrucci che si presentava con la lista La Torre civica. Per il piccolo comune

Da sinistra, il neosindaco Sabadini con il sindaco uscente Emiliani



(2.300 elettori su 2.900 abitanti, affluenza al 67,6) è stato il ritorno a una elezione vera. Cinque anni fa, infatti, Emiliani fu l'unico candidato senza rivali. Fino a un anno fa anche Parrucci era un esponente della maggioranza Emiliani. I vertici della lista decisero poi per il suo allontanamento quando emerse la sua iscrizione a Fratelli d'Italia e la sottoscrizione di un documento con consiglieri della Lega nel consiglio dell'Unione della Bassa Romagna. Il 95 per cento della popolazione di Sant'Agata, secondo i dati forniti dal sindaco uscente, ha subito una qualche forma di danno dall'alluvione di maggio 2023. La circostanza pare non abbia inciso nell'esito delle votazioni comunali nonostante le tante critiche a Emiliani e nonostante Sant'Agata sia uno dei due comuni in cui FdI abbia superato il Pd alle elezioni europee.

AMMINISTRATIVE/10

Fusignano senza sorprese: l'architetto Pondi farà il sindaco Baldini sconfitto con il centrodestra come 5 cinque anni fa

Nessuna sorpresa a Fusignano. Il 34enne Nicola Pondi del centrosinistra diventa sindaco con oltre il 62 per cento dei voti. Poco sopra il 30 per cento Claudio Baldini del centrodestra (che già cinque anni fa aveva perso contro Nicola Pasi con una percentuale simile) mentre il candidato dei comunisti Franco Silvagni è attorno al 6 per cento (nel 2019 invece il comunista Mirko Caravita superò l'8).

Pondi era capogruppo della lista "Insieme per Fusignano", eletto alle ultime amministrative del 2019. Architetto libero professionista, da sempre attivo nel mondo dell'associazionismo e del volontariato, consigliere Anpi nella sezione di Fusignano, presidente dello storico circolo Arci Brainstorm e consigliere provinciale in Arci Ravenna.



AMMINISTRATIVE/9

DOPO 5 ANNI ALL'OPPOSIZIONE ORA BELTRANI DIVENTA SINDACA DI SOLAROLO CON L'APPOGGIO DEL PD

L'avvocata 45enne ha raggiunto il 64,1 per cento, più del doppio di Vignando con cui si era candidata nel 2019

Lo scenario che esce dalle urne delle Comunali di Solarolo è piuttosto singolare. Stefano Briccolani non si è presentato per il secondo mandato e il centrosinistra ha vinto appoggiando la lista Uniti per Solarolo. Per la prima volta il paese ha una donna al vertice del municipio: la nuova sindaca è Maria Diletta Beltrani, consigliere comunale uscente, ma all'opposizione. La 45enne avvocatessa civilista, infatti, cinque anni fa si candidò nella lista di Elisabetta Vignando che a questa tornata ci ha riprovato ma è stata sconfitta, appunto, dall'ex compagna di lista.

«Nel 2019 ho scelto di impegnarmi per Solarolo perché volevo dare contributi, energie e idee per il nostro paese. Sono stata eletta con la minoranza, ma fin da subito il mio impegno è stato per la nostra Solarolo, costruendo un rapporto con la maggioranza che spesso mi ha portato a condividere e sostenere le scelte dell'amministrazione. Ho il desiderio e l'ambizione di guidare una comunità, non solo un Comune. E a questa comunità vorrei offrire tante opportunità di crescita, non solo economica, ma anche e soprattutto sociale. Dalle grandi opere ai più piccoli progetti, l'indirizzo è questo: vicinanza e condivisione, assieme».

Beltrani ha preso il 64,1 per cento dei voti che le garantiscono una rappresentanza solida in consiglio comunale (8 seggi su 12). Il resto se lo spartiscono Vignando (tre seggi con il 27 per cento) e Ermanno Zacchini (un seggio con l'8,9) che era il candidato di una lista civica nata tra i cittadini.



FESTA DELL'UNITÀ

VOLTANA

14 - 17 giugno 2024

Ven 14 Marzia emozioni musica

Sab 15 Bellaprika tributo a Vasco

Dom 16 Ballerini Milleluci

Lun 17 Mauro Ferrara & Dante

Cappelletto Voltanese

PARCO DI CA' VECCHIA - PIAZZA T. GUERRA 1

LA FESTA

Dall'intelligenza artificiale alla Palestina: due giorni di dibattiti, musica e cultura con l'Arci

Al parco di Fusignano tra gli altri Christian Elia e Giovanni Boccia Artieri
In programma anche la proiezione del discusso documentario *Food for Profit*

Il 14 e 15 giugno, al parco Primieri di Fusignano, Arci Ravenna organizza la propria festa provinciale, dal titolo "Urca!": concerti, dibattiti, mostre e laboratori per due giorni tra ambiente, musica e cultura, a ingresso gratuito. La festa si concentra su alcune tematiche ritenute essenziali dall'associazione «come il tema della pace e il cessate il fuoco per Gaza, dell'ambiente, del valore dell'antifascismo e della parità di genere, senza dimenticare i più giovani e il divertimento, all'insegna della coesione sociale» spiegano gli organizzatori. Si parte con un'anteprima **il 13 giugno al cinema Gulliver di Alfonsine** con la proiezione di *Kissing Gorbaciov* e la presentazione del programma di Urca! e del progetto Suner con Massimo Maisto, presidente Arci E-R, e Mattia Antico, presidente di Ferrara sotto le Stelle.

La festa entra nel vivo **venerdì 14 giugno** alle 19 con il primo dibattito: "Gli attacchi del 7 ottobre, Hamas, il terrorismo, Israele, l'apartheid in Palestina e la guerra" con il giornalista e autore **Christian Elia** e Gianluca Mengozzi, presidente di Arcs (coordina Veronica Rinasti di Arci Dock61). Alle 21 è la volta di **Teatro Onnivoro** che porta in scena il mini spettacolo *Non essere - cosa resta di Amleto dopo i tagli alla cultura*.

In seguito sarà il turno di *Patatrac*, spettacolo di improvvisazione teatrale con Fabio Magnani e Francesco Benitini accompagnati alle tastiere da Silvia Valtieri. Alle 22 comincia la musica dal vivo con il concerto dei **Roma Amor**. La notte prosegue con la proiezione al parco del documentario di Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi *Food for Profit*, un'inchiesta che mostra il filo che lega l'industria della carne, le lobby e la politica.

Sabato 15 giugno si comincia alle 11 con la conversazione tra Eddi Bisulli (educatore-ambientale) e Anna Fedriga attivista ravennate dei FridaysForFuture dal titolo "La cura-dai cambiamenti climatici alla sesta estinzione di massa". Coordina Michela Bianchi di Arci Ravenna. Dalle 14 molte iniziative sparse per il parco a cura delle associazioni di Arci Ravenna tra artigianato, volontariato e uno spazio per i più piccoli.

Alle 17 il dibattito-incontro sull'intelligenza artificiale "A.I. da digerire: fra nutrimento e tossicità" con ospite l'esperto **Giovanni Boccia Artieri** in dialogo con Matelda Miolo, Alberto Fedriga e Ernesto Moia di Arci Ravenna. Dalle 21 la musica dal vivo non si ferma fino a notte, si esibiscono i **Rigolo** per presentare il loro ultimo album; sul palco anche Asianoia, Ananhash e DFWU.

In entrambe le giornate sarà possibile visitare la mostra sulla cultura palestinese a cura di Arci.



Giulia Innocenzi durante le riprese del suo discusso documentario "Food for Profit" che verrà proiettato alla festa dell'Arci nel corso della serata del 14 giugno



ESTATE/1

Shopping fino a mezzanotte e divertimento per tre lunedì a Russi

"Dire, Fare, Creare" è la nuova iniziativa promossa dal Comune di Russi in collaborazione con i titolari degli esercizi commerciali per invitare i russiani a trascorrere le sere estive nel cuore della città, all'insegna dello shopping e del divertimento. Per tre lunedì, dalle ore 18.30 fino a mezzanotte, il programma prevede negozi aperti, laboratori, degustazioni, dimostrazioni, esposizioni, mercatini, musica dal vivo. Il 17 giugno e 15 luglio i riflettori si accenderanno sul centro (Piazza Farini, Piazza Dante, Corso Farini ecc...), mentre il 1° luglio la scena si sposterà al Centro commerciale I Portici, in via Godo Vecchia.

ESTATE/2

Tornano gli ombrelloni d'autore a Punta Marina: un weekend di eventi

Torna "Punta all'arte e arrivi su Marte", sabato 15 e domenica 16 giugno a Punta Marina, a cura della Pro Loco, di Alan Ricci del ristorante Molinetto e dell'architetto Francesco Vendramin. Sono già oltre 100 gli iscritti, tra artisti, pittori, scultori, mosaicisti, affermati e non, di ogni età e provenienza, che esporranno le loro opere dalle 9 di sabato mattina alle 23 di domenica su viale dei Navigatori. Gli artisti parteciperanno al concorso dell'ombrellone "d'autore" utilizzando vernici, stoffe, carta o altro materiale utile a personalizzare gli ombrelloni da spiaggia, che si trasformeranno nell'arco delle due giornate sotto gli occhi del pubblico, che potrà esprimere la propria preferenza (oltre a quelle della giuria). I primi 20 ombrelloni saranno poi messi all'asta e il ricavato verrà devoluto all'Accademia delle Belle Arti di Ravenna e al Liceo Artistico Nervi.

Negli stessi giorni sabato 15 dalle 18 e domenica alle 12 e alle 18 al parco pubblico di Punta Marina Terme ci sarà lo stand gastronomico con la saraghina. Sabato 15 alle ore 21 suonerà l'Orchestra Giovanile Ben-Tivoglio; domenica alle 21 i "Work in Progress".

SAFARI RAVENNA

LOCALITÀ MIRABILANDIA

IL PARCO IDEALE
PER TUTTA LA FAMIGLIA

LOCALITÀ MIRABILANDIA
Ravenna - Via dei Tre Lati 2x

info: 0544.69.00.20 - www.safariravenna.it



RISPARMIA
FINO A € 18

QUESTO COUPON
OFFRE UNO SCONTO
DI € 3 A BIGLIETTO
PER UN MASSIMO
DI 6 PERSONE

STAGIONE 2024

Consegna questo coupon alla
biglietteria del Parco Safari
Offerta valida su tariffe intere
non cumulabile con altre promozioni

IL PARCO È VISITABILE ANCHE NELLE GIORNATE DI PIOGGIA

VIABILITÀ

La “rivoluzione” del weekend a Marina di Ravenna

Dal 15 giugno le auto potranno circolare su viale delle Nazioni (nel tratto tra il Park Hotel e l'ex colonia) solo in direzione Punta Marina



Arrivati alla ben nota rotonda della Colonia, in auto (nei weekend) non si potrà più andare in direzione Marina di Ravenna

Come già da tempo annunciato, a partire da sabato 15 giugno (e fino al 31 agosto) in viale delle Nazioni a Marina di Ravenna entra in vigore il senso unico per le auto, nel tratto tra la rotonda della Colonia (quella che di fatto la divide da Punta Marina) e via Ciro Menotti (nei pressi del Park Hotel, all'inizio del paese). In questo tratto (lungo circa 2,5 chilometri) sarà istituita una corsia riservata esclusivamente al transito di autobus del servizio di trasporto pubblico locale, taxi e ncc (noleggio auto con conducente), mezzi di soccorso, ciclomotori e motocicli, che potranno circolare quindi in direzione sud-nord. Vice-

versa, le auto potranno andare solo in direzione Punta Marina. La novità, introdotta in via sperimentale con l'obiettivo di migliorare i tempi di percorrenza e diminuire gli accodamenti, sarà in vigore nei giorni festivi e prefestivi.

I veicoli che non possono circolare nella corsia riservata (quindi più in generale, le auto), per raggiungere quel tratto di lungomare di Marina di Ravenna dovranno quindi percorrere via Trieste dalla rotonda dei Pinaroli alla rotonda dei Lagunari (il tratto noto per l'ex Ghinea), via Ciro Menotti per poi immettersi su viale delle Nazioni.

SANITÀ

ANCHE A FAENZA E A LUGO OPERATIVI I PRONTO SOCCORSO PER I CASI MENO GRAVI

Due nuovi Cau in provincia, aperti tutti i giorni

È entrato in funzione lunedì 10 giugno (**nella foto l'inaugurazione**) il Centro di Assistenza Urgenza (Cau) di Faenza, la nuova struttura territoriale per dare appropriata risposta ai problemi di salute urgenti ma non gravi della popolazione. Si trova in via Ennio Golfieri 9 (ex locali del Servizio di Medicina Legale) ed è attivo sette giorni su sette, per 12 ore, dalle 8 alle 20, in accesso diretto. Ogni turno sarà coperto a regime da un medico, e un infermiere. Quello di Faenza è il terzo in provincia di Ravenna, dopo quelli di Cervia e di Ravenna. Da lunedì 17 giugno, con gli stessi orari, sarà operativo anche a Lugo, all'interno del padiglione C dell'ospedale Umberto I (ingresso viale Masi 3), per poi nel 2026 essere trasferito nell'area dell'ex acetificio Venturi, dove sorgerà anche la nuova casa di comunità.

Quando rivolgersi al Cau. I Cau garantiscono, oltre a quelle erogate dalla continuità assistenziale, prestazioni non complesse attualmente erogate nei Pronto Soccorso (codici bianchi e verdi). La visita e alcuni accertamenti diagnostici sono gratuiti per tutti i cittadini residenti o assistiti della Regione, mentre per tutti gli altri la visita avrà un costo di 20 euro da corrispondere al medico, a fronte di relativa ricevuta. Le ulteriori prestazioni specialistiche, prescritte dal medico del Cau per il completamento diagnostico, sono a carico

del paziente con relativo ticket, se dovuto, in base alle esenzioni possedute. Il paziente verrà accolto da personale infermieristico formato che procederà alla valutazione del bisogno sanitario espresso. In assenza d'indicatori di criticità si procederà alla valutazione medica utilizzando come criterio di accesso quello di tipo temporale, fermo restando che troveranno priorità i pazienti che presentano particolari fragilità.



RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

SERVIZIO NOTTURNO

alla Farmacia Comunale 8 di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

+ Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna T. 0544/404210 F. 0544/407473
+ Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna T. 0544/460636 F. 0544/461557
+ Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini T. 0544/446301 F. 0544/441162
+ Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna T. 0544/421112 F. 0544/423821
+ Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna T. 0544/530507 F. 0544/531683
+ Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA) T. 0544/212835 F. 0544/216317
+ Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA) T. 0544/433021 F. 0544/432503
+ Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna T. 0544/402514 F. 0544/407713
+ Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA) T. 0544/495434 F. 0544/495434
+ Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA) T. 0544/61088 F. 0544/476553
+ Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine T. 0544/81253 F. 0544/84642
+ Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola T. 0545/40119 F. 0545/40119
+ Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano T. 0545/50133 F. 0545/953866
+ Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia T. 0544/987105 F. 0544/987105
+ Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia T. 0544/977650 F. 0544/977141
+ Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia T. 0544/988066 F. 0544/988066



Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com

STORIA/1



Dagli scavi per il rigassificatore spunta una villa romana

La più importante scoperta archeologica degli ultimi decenni arriva a causa del cantiere di Snam Rete Gas. Rinvenuti anche i resti di una chiesa del V-VI secolo. I reperti saranno recuperati e poi tutto verrà ricoperto

I resti di una villa romana del I secolo e quelli di una chiesa del V-VI secolo sono stati ritrovati in un cantiere nei pressi della torre radar Enav, vicino allo svincolo per Classe della statale Adriatica. Gli esiti del cantiere archeologico, avviato lo scorso luglio, sono stati mostrati ai cittadini dalla Soprintendenza in occasione delle Giornate europee dell'archeologia 2024.

Si tratta di «un'importantissima scoperta archeologica (alcuni l'hanno definita la più importante degli ultimi 30 anni, ndr), che aggiunge un ulteriore tassello alla storia del territorio di Classe – spiega la soprintendente Federica Gonzato –, nata da esigenze di carattere pubblico e dall'applicazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dalla normativa». La scoperta è stata resa possibile infatti grazie all'arrivo di Snam Rete Gas e in particolare ai lavori del metanodotto Ravenna mare-Ravenna terra, successivamente ampliato per il passaggio del collegamento fra la nave rigassifi-

catrice (che entrerà in esercizio al largo di Ravenna nel 2025) e la rete nazionale di trasporto del gas. Lavori che hanno consentito di far partire gli scavi "preventivi" condotti dagli archeologi della Gea srl di Parma - sotto la direzione di Sara Morsiani, funzionaria archeologa della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Ravenna - che hanno messo in luce numerose strutture, in buono stato di conservazione, riferibili a una villa extraurbana dotata di impianto termale e databile agli inizi dell'età romano-imperiale. Sui livelli di distruzione di questo imponente edificio venne poi edificata nel V-VI secolo una chiesa, della quale sono ancora ben visibili la pianta con le fondazioni murarie e qualche lacerto pavimentale.

Lo scavo si espande su un'area di un migliaio di metri quadrati e i primi resti hanno cominciato ad affiorare a circa un metro e settanta centimetri sotto il suolo. I lavori degli archeologi proseguiranno «il tempo necessario per poter documentare al meglio le evidenze e prelevare tutti i reperti

messi in luce - commenta la stessa Morsiani -. Non sappiamo ancora dire con esattezza quando verrà dichiarato concluso». Dagli scavi sono emersi anche molti reperti di anfore, vasellame, ampole, condutture in piombo, destinati in parte, dopo lo studio, ai musei, mentre le tracce della villa e della chiesa (debitamente sottoposti a particolari riprese fotografiche) finiranno verosimilmente e inevitabilmente per essere ricoperti, come è prassi in questi casi di scoperte isolate. «Le aree archeologiche lasciate a vista necessitano di ingenti risorse per la manutenzione e la gestione, che purtroppo spesso mancano - spiega ancora Morsiani -; in tali casi la tutela dei resti, fine principale della Soprintendenza, viene garantita maggiormente lasciando le evidenze sotterrate. È questo il motivo per cui documentiamo in maniera precisa e scientifica ogni cosa e anche il motivo per cui abbiamo ritenuto doveroso presentare alla cittadinanza i rinvenimenti nella giornata di sabato 8 giugno».

STORIA/2



I MOSAICI DI SAN MARTINO PROTAGONISTI AL MUSA DI CERVIA

In occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia, il 15 giugno alle 21 al Museo del Sale (Musa) di Cervia si terrà l'incontro dal titolo: "I mosaici di San Martino prope litus maris. La storia di una scoperta, la scoperta di una storia", evento che accompagna la mostra dedicata all'importante rinvenimento avvenuto alla fine degli anni '80 inaugurata lo scorso 1 giugno (allestita fino al 30). Il funzionario archeologo della Soprintendenza di Ravenna Kevin Ferrari e i restauratori del Gruppo Mosaicisti Ravenna Marco Santi e Anna Caterino, attraverso una conferenza e una visita alla mostra, illustreranno i lavori di restauro in corso. Per l'occasione verranno mostrate immagini del restauro e sarà esposto un pannello dei pavimenti mai esposti, attualmente in corso di restauro. Nel frattempo resta visitabile la mostra che illustra uno dei rinvenimenti archeologici più importanti e significativi per Cervia ovvero la chiesa di San Martino prope litus maris. Un luogo religioso di VI sec d.C. di grandi dimensioni e ricchezza che si trovava ai limiti dell'area delle saline e che è stato scoperto in modo casuale alla fine degli anni '80 del secolo scorso. Una parte dei mosaici pavimentali (tutti quelli restaurati fino ad ora) sono stati esposti a Musa fino alla fine di aprile e attualmente sono in restauro insieme agli altri "strappi" che ancora non erano stati riassemblati. Tutti i mosaici pavimentali della chiesa torneranno ad essere esposti a Musa in un nuovo allestimento che vedrà la chiesa protagonista di una intera anta del museo.

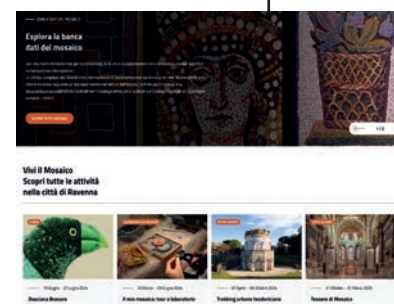
STORIA/3

Il nuovo sito della Ravenna del mosaico, con la banca dati completa del Cidm

È online (all'indirizzo www.ravennacittadelmosaico.it) il nuovo portale dedicato a Ravenna Città del Mosaico, realizzato per il Servizio Turismo del Comune di Ravenna da CraQ Desing Studio Srl, grazie al finanziamento straordinario del ministero del Turismo nell'ambito del progetto per la valorizzazione delle città con siti Unesco.

Il portale è una vetrina completa di informazioni utili in continuo aggiornamento, un punto di riferimento avanzato per conoscere la realtà del mosaico ed è diviso in sezioni: i luoghi del mosaico (monumenti Unesco, siti archeologici, musei, arte pubblica, botteghe e atelier); vivi il mosaico, in cui sono raccolti tutti gli eventi, laboratori, corsi, visite guidate e scuole, ed Esplora la Banca dati del mosaico - la sezione in cui si può esplorare, in una nuova veste, l'intera banca dati multimediale realizzata dal Cidm, Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico, del Mar.

La Banca dati del mosaico del CIDM grazie alla sua struttura multimediale e alla collaborazione con istituzioni internazionali, offre un accesso senza precedenti a informazioni dettagliate e risorse bibliografiche, supportando sia la ricerca accademica che la fruizione pubblica. Ogni opera è accompagnata da dettagliate schede catalografiche e descrittive, che rispettano gli standard ministeriali di censimento e catalogazione dei beni culturali definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico. Racconti e contenuti interessanti sotto forma di blog sono nella sezione Le storie del mosaico: blog e narrazioni, dalla redazione turistica in collaborazione con le istituzioni ravennati.



INCONTRI

Tra talebani e Kuliscioff al Fem Garden

Prosegue la rassegna della Casa delle Donne

Proseguono nell'ex sede del Sert di via Rocca ai Fossi gli incontri all'aperto del "Fem Garden", gestito per la quarta stagione consecutiva dalla Casa delle Donne di Ravenna, grazie ad un patto di collaborazione con l'amministrazione comunale per la rigenerazione urbana.

La condizione delle donne sotto il tirannico regime dei Talebani in Afghanistan sarà al centro dell'incontro di giovedì 13 giugno alle 21, grazie alla testimonianza di un'operatrice sanitaria di Emergency, Manuela Valenti, che ha lavorato nel centro di maternità di Anabah.

Sabato 15 giugno alle 21, si passa dall'Afghanistan alle atmosfere kosovare post indipendenza con il romanzo di Elvira Mujic "La buona condotta", mentre martedì 18 alle 18, protagonista del giardino di via Rocca ai Fossi sarà un'icona del femminismo, raccontata nella graphic novel "Anna Kuliscioff e noi", di Thomas Casadei e Vittorina Maestroni.

CINEMA



PARTONO ALTRE ARENE. SUL PROSSIMO NUMERO IL NOSTRO SPECIALE

Dopo le inaugurazioni di Bagnacavallo e Faenza, di cui abbiamo scritto sul numero del nostro giornale della scorsa settimana, parte il 15 giugno anche la rassegna di cinema all'aperto all'arena del Sole di Lido di Classe (inizio spettacoli ore 21.30; fino a domenica 8 settembre) e dal 20 giugno anche l'arena del Carmine a Lugo, mentre alla Rocca Brancaleone di Ravenna bisognerà aspettare il 27. I dettagli e i programmi della prima parte della stagione sul prossimo numero, con uno "speciale arene" da conservare.

Intanto, parte anche la rassegna itinerante "Cinemadivino" che coniuga film e vino (tutta la programmazione sul sito www.cinemadivino.net). L'inaugurazione martedì 18 giugno a Casa Spadoni di Faenza, nella cornice della piscina Altromare (**nella foto**), con il vino della Tenuta Agricola Quattro Gemme (ne parliamo a pagina 27). Il docufilm proposto è *Berchidda Live* sul festival musicale di Fresu.

CINEMA/2

Ai giardini Speyer tra proiezioni e piatti ucraini e filippini

Entra nel vivo "CineSpeyer", la rassegna di film, documentari e cartoni animati promossa da CittAttiva e Villaggio Globale all'interno del Festival delle Culture. L'appuntamento è ai giardini Speyer; ogni film sarà anticipato da assaggi di cucine dal mondo a cura delle associazioni migranti di Ravenna. Venerdì 14 giugno un omaggio all'Ucraina a partire dalle 20 con alcuni piatti tipici e alle 21.15 con la proiezione del film d'animazione *Mavka e la foresta incantata*, di Oleh Malamuhz e Olexandra Ruban. Martedì 18 giugno dopo una degustazione di prodotti dalle Filippine alle 20, a partire dalle 21.15 *The flying scottzman*, di Douglas McKinnon, sulla vita di Obree, ciclista che batté il record dell'ora fabbricandosi la bicicletta anche con pezzi di lavatrice.

CICLISMO

Anche Gianni Bugno a Faenza per celebrare l'arrivo del Tour de France

Dopo l'apertura di sabato 8 giugno, con un grande interesse di pubblico nel fine settimana, venerdì 14 giugno, alle 18, verrà inaugurata ufficialmente "Faenza, Faience, biciclette verso il Tour de France", la mostra a Palazzo del Podestà che porta in esposizione le bici dei campioni del ciclismo romagnolo, le loro maglie e tanto altro materiale inedito. L'iniziativa è stata organizzata per accogliere lo storico passaggio della seconda tappa in Italia della 111esima edizione del Tour de France che attraverserà la città e il cuore di Faenza domenica 30 giugno.

Palazzo del Podestà però non sarà solo sede della mostra statica. Fino al 7 luglio, il Salone dell'Arengo ospiterà anche diversi eventi: presentazione di libri, proiezioni di docufilm e momenti di approfondimento, tutti legati dal tema delle biciclette.

Venerdì 14 giugno (ore 18.30), dopo l'inaugurazione della mostra, condotta dal giornalista Maurizio Marchesi, verrà presentato il libro "Il giallo del Tour. Trionfi e tragedie, segreti e misteri della corsa più importante del mondo dal 1903 ai giorni nostri" (Minerva Edizioni) del giornalista Beppe Conti in dialogo con il giornalista Roberto Feroli. A seguire: lunedì 17 giugno (ore 18) la presentazione del libro "Chiedimi chi era Pantani" (Ed. Rcs Mediagroup) di Francesco Ceniti che dialogherà con la giornalista Alessandra Giardini. Mercoledì 19 giugno (ore 20) ci sarà la proiezione del docufilm "Le Grand Depart", anticipata da un talk con il regista Stefano Ferrari e il campione Gianni Bugno.

LIBRI/1

Al via la nuova stagione del salotto letterario del bagno Luana con il thriller (alimentare) di Segrè

Anche quest'anno torna il salotto letterario della Capit, al Bagno Luana Beach in via Lungomare 80 a Marina di Ravenna. Saranno otto gli appuntamenti (con ingresso libero alle ore 21).

Si parte il 19 giugno con Andrea Segrè (**nella foto**) e il suo "Globesity. La fame del potere (Edizioni Minerva 2024). L'alfiere della lotta allo spreco alimentare si cimenta in un thriller (alimentare), costruito in uno scenario straordinariamente attuale: il pianeta dei paradossi "dove metà del mondo lotta contro l'obesità e sovrappeso, e l'altra metà contro la sottoalimentazione", tra fondata realtà scientifica e pura invenzione letteraria. La rassegna prosegue poi il 26 giugno con lo storico Franco Gabici, il 3 luglio con lo scrittore Eraldo Baldini e il 10 luglio con l'archeologa Giovanna Montevicchi.



LIBRI/2



IL FOTO-REPORTAGE DI IORIO A CONSELICE

L'associazione Shahrzad organizza per venerdì 14 giugno alle ore 18 al parco Bourgoïn-Jallieu di Conselice la presentazione pubblica del libro fotografico di Luigi Iorio "Era di Maggio, l'alluvione del 2023 e il dopo in Romagna". Con l'autore ne parleranno Andrea Valentiniotti, avvocato e scrittore, e il giornalista Alessandro Bongarzone. Letture a cura di Simonetta Venturini, artista teatrale e scultrice.



CA' DI CLAUDIO

RISTORANTE / PIZZERIA

**Valentina e Claudio
VI ASPETTIAMO!**

TUTTI I GIORNI

pranzo e cena anche Sabato e Domenica

0544.520719

RAVENNA

Via Faentina 136

www.cadiclaudioristorante.it



L'INTERVISTA

Margherita Vicario tra cinema e musica: «Sarà un concerto glorioso...»

L'attrice e cantautrice – e ora anche acclamata regista – sarà allo Stadio dei Pini di Milano Marittima il 18 giugno
«La collaborazione dal vivo con l'orchestra La Corelli si presta particolarmente al mio repertorio per un connubio ricco e particolare»

di Maria Vittoria Fariselli

Una carriera nata nel mondo attoriale, tra cinema e televisione, ma subito affiancata da una produzione cantautorale indipendente di successo, capace di fondere forti messaggi sociali – dal femminismo all'inclusività, dall'antirazzismo alla sostenibilità – con la leggerezza di una musica pop dalle influenze barocche e intercontinentali.

Margherita Vicario, classe 1988, sarà all'arena dello Stadio dei Pini di Milano Marittima martedì 18 giugno (ore 21.30), nell'ambito della rassegna del Ravenna Festival (*gli altri appuntamenti nel box in basso*), con un inedito accompagnamento live dell'orchestra classica La Corelli per il suo *Gloria!*. Il concerto condivide il nome con il nuovo film di Vicario, al suo esordio come regista, uscito nel febbraio scorso e che ha ottenuto critiche entusiaste e la candidatura all'Orso d'Oro al festival di Berlino. Quella impresa sulla pellicola è una storia tutta al femminile, perfettamente inserita nell'immaginario tratteggiato della cantautrice, che racconta l'affermazione di un gruppo di orfane della Venezia di fine '700, mettendo al centro della narrazione la musica e i suoi risvolti salvifici, in un connubio che ci aspettiamo di ritrovare nel verde dell'Arena dei Pini.

Cosa dobbiamo aspettarci da questa prima collaborazione con un'orchestra classica?

«Un concerto glorioso, in tutti i sensi possibili. La Corelli è un'orchestra importantissima, che ha già affiancato numerosi artisti provenienti dalla scena della musica leggera creando un intreccio eccezionale. Il mio repertorio, poi, si presta particolarmente alla formazione orchestrale, tra musiche cinematografiche che possono essere “riempite” e valorizzate dall'accompagnamento ambientale per dare vita a un connubio ricco e particolare. La performance comprende anche una parte più ritmica, dove i suoni di batteria e percussioni si fondono alle sonorità classiche dell'orchestra».

Lo spettacolo resterà incentrato sulle tematiche dell'omonimo film e sulla colonna sonora o andrà a esplorare aspetti diversi della sua discografia?

«Al centro della scena ci saranno alcuni brani della colonna sonora di *Gloria!*, più che adatti a questo tipo di esibizione: le ispirazioni settecentesche delle musiche, impreziosite dagli arrangiamenti di Dade (Davide Pavanello, ndr) risuoneranno al meglio nelle note de La Corelli. Il concerto però si muoverà anche tra le canzoni dei miei album precedenti, più “pop” e moderne, ma mai minimali: credo che le composizioni ricche, quasi barocche, di *Minimal Musical*, *Bingo* e *Showtime* renderanno al meglio in questo binomio».

La dimensione musicale di *Gloria!* incide notevolmente sulla pellicola, ma come è stato misurarsi con un'esperienza di regia a tutto tondo, vivendo il cinema “dall'altra parte della camera”?

«Sicuramente impegnativo, ma bello. È un film complesso, che vede la musica come la vera



protagonista della storia, ma c'è di più: portare a termine le riprese mi ha fatto sentire un po' come se stessi facendo un concerto di dodici ore... Ogni giorno però! Ci si preoccupa principalmente degli aspetti tecnici del girato, ma non sono da sottovalutare i risvolti umani: dal “tenere il pubblico” – la troupe in questo caso – ai rapporti con le maestranze. Ho trovato la regia un lavoro molto performativo, devi conquistare le persone che lavorano con te per far sì che tirino fuori il cuore. È bello avere idee chiare da trasmettere, ma è altrettanto bello riuscire a delegarle a qualcuno che ci mette anche il suo talento per portarle in vita. Come regista ritengo importante affidarmi agli attori e al loro lato creativo, molto del film dipende da quanto loro si danno nel realizzarlo».

A proposito delle performance degli attori in scena, colpisce in particolare quella di Veronica Lucchesi (La Rappresentante di Lista), in un personaggio che sembra vestire alla perfezione e che a un certo punto canterà anche una sua canzone. La scrittura del personaggio di Bettina è stata in qualche modo ispirata da Lucchesi?

«Mi ha totalmente ispirato. Sono una fan della prima ora di Veronica e de La Rappresentante di Lista e il personaggio di Bettina è stato scritto pensando a lei. La canzone ripresa nel film (*Questo Corpo*, ndr) è la mia preferita e racconta una storia potente. Partendo da ciò che viene narrato nel testo ho immaginato una “back story”, che ha dato forma al personaggio di Bettina e al suo passato. Non poteva essere interpretato da altri se non da lei».

Non è la prima collaborazione con Luc-

chesi: nel 2022 ha accompagnato (insieme a Ginevra) La Rappresentante di Lista nella serata duetti di Sanremo. Nei suoi progetti futuri c'è l'idea di partecipare al Festival da concorrente?

«Sanremo è una partita che si gioca anno per anno, si scopre all'ultimo chi entra in squadra e chi no. Non è una cosa su cui è davvero possibile fare progetti. Non nego che mi piacerebbe, ma mi sono sempre trovata altro da fare nel frattempo».

Tra musica, recitazione e regia sicuramente gli impegni non mancano... Da quale di questi ruoli però si sente più rappresentata?

«Ognuno di questi aspetti è unico, con le sue diverse fasi e le varie sfaccettature comunicative. Il live però rimane il mio momento preferito. Quando canto per il pubblico riesco a percepire il grande scambio che avviene attraverso la linea del palco. Ogni volta è un'emozione».

La sua discografia nasconde temi complessi all'interno di brani spesso allegri e scanzonati. Quanto è importante per lei avere più livelli di lettura in un testo e unire a musiche allegre e “pop” messaggi più impegnati?

«È fondamentale. Spesso quando scrivo sono

mossa da un sentimento di rabbia e frustrazione, da un dolore che decodifico in parole, per sublimarlo attraverso i testi. È proprio in questi casi che mi accorgo che il mezzo più potente per superare questo sentimento è un sorriso mosso dalla speranza. Mi dico: questa cosa fa male! Però chissà, magari, se sviscerata con ironia e dolcezza, riesce ad arrivare a più persone possibili. È una cosa che faccio spontaneamente, senza prestare particolare attenzione, ma divertendomi: il più bel gioco che si può fare con le parole, scegliere quelle più ambigue, o addirittura fuorvianti, per nascondere più significati all'interno di un brano».

Ha mai avuto timore di venire fraintesa in questo gioco di contrasti?

«Credo di essermi spinta al limite varie volte con il mio immaginario, ma non sono mai stata fraintesa. Oggi vengono messe sotto la lente di ingrandimento molte cose, tra cui anche le espressioni artistiche, ma mi ritengo molto chiara in quello che è il mio messaggio. Nasco come cantautrice e sono naturalmente portata a guardare il mondo attraverso il mio corpo e a trasformare tutto ciò che vivo: dal primo amore all'attualità che mi circonda. Quando scrivo un nuovo pezzo, la prima persona a cui mi rivolgo sono io. Mi do consigli, appunto ricordi, come in un diario personale. Non ho paura di affrontare tematiche sociali, ambientali, inclusive o femministe, ma la mia musica non è esclusivamente “al femminile”, anzi, ho scoperto durante i miei live che aiuta tanti ragazzi: a volte a capire qualcosa di più sulla propria fidanzata, amica o sorella, a volte su loro stessi».

“Il Trebbio in musica 2.4” ospita a Cervia anche Laura Morante con un omaggio a Puccini e le tradizioni etiopi di Maqeda

“Il Trebbio in musica 2.4” contempla nei prossimi giorni altri due appuntamenti (oltre al concerto di Margherita Vicario, vedi articolo sopra), sempre a Cervia. **Giovedì 13 giugno** (ore 21.30) all'Arena Stadio dei Pini, per l'“Omaggio a Giacomo Puccini per i cento anni dalla morte (1924–2024)”, protagonista sarà **Laura Morante** con “Prime donne. Le figure femminili nell'opera di Giacomo Puccini”. Donne sensibili e sensuali, forti e vitali, spesso inesorabilmente votate al sacrificio di sé. Dal catalogo operistico di Puccini emerge una sorta di caleidoscopio femminile: in ogni titolo la personalità di una diversa protagonista si dipana attraverso il destino cui maestro e librettisti l'affidano. Storie straordinarie che rivivono nella narrazione di un'attrice di talento come Laura Morante (accompagnata da Francesca De Blasi, soprano, Davide Alogna, violino, e Antonello d'Onofrio, pianoforte): *Tosca*, affascinante, altera e gelosa, capace di punire con un gesto estremo chi vorrebbe violare la sua dignità; *Turandot*, misteriosa e prigioniera di se stessa, si nega alle gioie dell'amore; *Manon*, dilaniata tra opposti sentimenti, dalla gioia più contagiosa alla più oscura vulnerabilità; e ancora la fragile *Butterfly*, vittima di un sogno irrealizzabile. A esaltarne il carattere, ovviamente, la musica di Puccini.

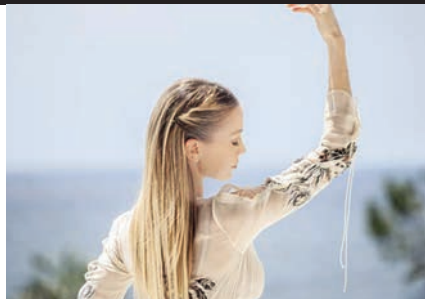
Giovedì 20 giugno (ore 21.30) all'Arena Stadio dei Pini arriva poi “Maqeda. Dall'altipiano alla rift valley, ritmi e melodie che raccontano le storie delle regine etiopi”, serata tra narrazione e musica a cura dell'**Atse Tewodros Project**. Musica e racconto hanno tanto in comune in ogni cultura, ma in quella etiopica la fusione tra le due forme artistiche quasi trascende ogni confine. Ed è proprio dei confini culturali dell'immaginario che, in ultima istanza, si occupa da decenni Gabriella Ghermandi (di cui ascolteremo voce e narrazione), tra le massime esperte italiane della “letteratura della migrazione”. Dedicare un progetto musicale all'imperatore etiopico Atse Tewodros indica con precisione un univoco obiettivo artistico e militante: abbracciare la modernità e l'interculturalità, mantenendo al contempo salde l'identità, la cultura e la tradizione dei Paesi d'origine. Così, un gruppo di straordinari musicisti etiopi – Abu Gebre Keto al washint (flauto tradizionale), Anteneh Teklemariam Barago al Kirar acustico ed elettrificato (lira tradizionale), Misale Legesse Muleta al Kebero (tamburo) e Endris Hassen Ahmed al masinqo (fidula monocorde) – affronta contaminazioni di ogni genere, sollecitato da un jazzista “libero” come Fabrizio Puglisi (pianoforte), perché la loro strada non conosca mai confini.

RAVENNA FESTIVAL/1

Eleonora Abbagnato guida *Les Étoiles* della danza internazionale

Al Pala De André il 19 giugno arrivano i ballerini dei più importanti teatri del mondo

Mercoledì 19 giugno (ore 21.30) al Pala De André andrà in scena *Les Étoiles*, il gala internazionale di danza che dal 2015 si pone come osservatorio privilegiato sulle stelle più splendide del momento, con un programma che propone un viaggio attraverso le epoche del balletto classico fino ai nostri giorni: dai capisaldi del repertorio ottocentesco e neoclassico, a passi a due e assolo di sofisticata modernità. A interpretarli un cast straordinario dai teatri più importanti del mondo: ballerini capaci di sfidare, con virtuosismi in volo e sulle punte, le leggi della gravità e dell'equilibrio. Uno spettacolo che offre la rara occasione di vederli eccezionalmente riuniti sullo stesso palcoscenico. Tra i protagonisti di quest'edizione, accanto a Eleonora Abbagnato (nella foto), molte stelle italiane in arrivo dalle più prestigiose compagnie internazionali.



RAVENNA FESTIVAL/2



ANOHNI AND THE JOHNSONS, UNICA DATA ITALIANA AL PALA DE ANDRÉ

Sabato 15 giugno (ore 21) il Ravenna Festival ospita al Pala De André, in esclusiva italiana, il concerto di Anohni and The Johnsons. Per la prima volta in dieci anni, Anohni presenta una serie di concerti con The Johnsons, e, in un'epoca di sconvolgimenti, lancia una sfida, titolando i suoi live "It's Time to Feel What's Really Happening" (È ora di sentire cosa sta succedendo davvero). Dalla fondazione del gruppo, nel 1998, ha stabilito un percorso unico, con un focus su temi animisti ed eco-femministi: il suo viaggio musicale ha spaziato dall'elettronica sperimentale all'avant-classic, dalla dance al soul. Info: ravennafestival.org.

RAVENNA FESTIVAL/3

"Lo sciamano di ghiaccio" racconta gli Inuit

Domenica 16 giugno (ore 21) va in scena al teatro Alighieri la prima assoluta di "Lo Sciamano di ghiaccio", spettacolo con cui il regista Fabio Cherstich, il drammaturgo Guido Barbieri, il videomaker Piergiorgio Casotti, il compositore Massimo Pupillo e il musicista Oscar Pizzo vogliono narrare le difficili condizioni degli Inuit, uno dei popoli più antichi e pacifici del pianeta.

RAVENNA FESTIVAL/4

Janua, ossia la musica del dialogo Oriente e Occidente nell'ultimo scisma

Sabato 15 giugno (ore 21) si potrà ascoltare alla basilica di San Vitale "Janua. La musica del dialogo Oriente e Occidente nell'ultimo scisma". Il progetto vede le voci dell'ensemble francese Irini accogliere per la prima volta gli strumenti, trombe e tromboni medievali, per indagare un periodo unico, tanto breve quanto sconosciuto, quello dell'ultimo tentativo, fallito, di riunire in una sola le chiese d'Oriente e d'Occidente, con il Concilio di Firenze del 1439.

Al Rasi una "Histoire du soldat" con i pupi di Mimmo Cuticchio

Mercoledì 19 giugno (ore 21) la compagnia di teatro di figura Figli d'Arte Cuticchio (diretta da Mimmo Cuticchio) presenta al teatro Rasi "Histoire du soldat", con i Solisti dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e le musiche di Igor' Stravinskij. Una "favola" che pone a confronto la malefica azione del diavolo con il candore di un ingenuo soldato che desidera solamente passare i quindici giorni di licenza con la madre e la fidanzata, nel proprio borgo natio; il giovane porta con sé un vecchio violino, che fa risuonare con passione e sentimento.

ERT

Teatro Bonci

#NuovaStagione

Emilia Romagna
Teatro Fondazione

Teatro Nazionale
direzione Valter Malosti

Card
Anteprima

84€

6 ingressi

Fino al 26 giugno

Con,
tra gli altri

Emma Dante

Virgilio Sieni

Simone Cristicchi

Mischa Mayski

Filarmonica
Arturo Toscanini

Virginia Raffaele

Wim Vandekeybus

Zappalà Danza

Sandro Lombardi

Anna Della Rosa

Enrico Rava

Valter Malosti

Natalino Balasso

Maddalena Crippa

Peter Stein

Marco Paolini

Teatro Bonci ~ Cesena
piazza Guidazzi 8 ~ 0547 355959

cesena.emiliaromagnateatro.com

2024
25

RAVENNA FESTIVAL

Con la *Chiamata alle arti* il Museo Classis diventa una fabbrica di creatività per giovani

Dal 17 al 20 giugno 130 ragazzi e vari artisti affermati si confronteranno tra loro e col pubblico in svariate discipline



Michele Marco Rossi



L'ANTEPRIMA

LABORATORI DI RICAMO DA SABATO 15 GIUGNO

Tra i giovani che hanno risposto alla "Chiamata alle arti" c'è anche l'artista italo-egiziana Hagar Keshk, che invita a riflettere sugli invisibili legami che ci rendono comunità attraverso il ricamo, per fissare parole e pensieri sulla stoffa fino alla creazione di un'opera collettiva. Il laboratorio di ricamo è gratuito su iscrizione e aperto a tutti senza limiti di età e si svolgerà dalle 15 alle 17 di sabato 15 e dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 nei giorni successivi, fino al 20 giugno compreso. Hagar Keshk è nata e si è formata a Roma e la sua ricerca si sviluppa in opere relazionali e collettive che hanno per protagonisti le stoffe e il ricamo. Info: chiamataallearti2024@gmail.com

Da lunedì 17 a giovedì 20 giugno il Museo Classis si trasforma nella "Fabbrica delle arti", una residenza artistica a porte aperte che accoglie gli oltre 130 ragazzi che hanno risposto alla "Chiamata alle arti", l'inedito progetto di Ravenna Festival con cui Cristina Mazzavillani Muti si è ancora una volta messa all'ascolto della nuova generazione di creativi. Nell'esortazione del titolo si riassume lo spirito di una sorta di "adunata" creativa che, attraverso un vero e proprio bando, ha chiamato a raccolta appunto i più giovani – dai 25 anni in giù – senza cercare di imbrigliare la loro vena artistica in percorsi prestabiliti o voler impartire lezioni e suggerire strategie, ma piuttosto offrendo loro lo spazio e il tempo per esprimersi e confrontarsi, sia con altri giovani artisti che con il pubblico. Un progetto che Cristina Mazzavillani Muti ha affidato all'esperienza di musicisti giovani come Michele Marco Rossi, tra i violoncellisti della sua generazione forse il più apprezzato dai compositori

contemporanei, e Anna Leonardi, già oboista dell'Orchestra Cherubini. E se la multidisciplinarietà è un valore irrinunciabile, ecco che la "Chiamata" è aperta ai più diversi linguaggi: dalla fotografia al video, dalla poesia al rap e alla trap, dalle arti visive tradizionali a quelle più innovative, dal mosaico fino alla composizione musicale. Al Classis, per

quattro intense giornate, si raccoglieranno e saranno esposte o eseguite le opere inedite, e il processo artistico sarà riattivato in una ricca serie di appuntamenti che vedranno tra i protagonisti anche artisti affermati come, tra gli altri, la Filarmonica Toscanini, Valerio Magrelli, Teatri35 o Samuele Telari.

Lasciando al box qui sotto il dettaglio del programma, vediamo i

temi portanti che innervano le quattro giornate. **Lunedì 17 giugno** sono poli estremi – antico e moderno, passato e futuro – a specchiarsi, riassunti nel nucleo del Mediterraneo, tema di questa prima giornata, insieme alla fisicità dei corpi di coloro che quelle acque hanno attraversato e continuano ad attraversare, materia sterminata per i giovani fotografi che hanno risposto alla "chiamata". Per i suoni, Biber e Bach, Fede e Larcher, in un cortocircuito temporale.

Martedì 18 giugno sarà l'arte del video a dominare: non più e non solo raffinati strumenti di ripresa, ma anche semplici smartphone destinati a segnare-registrare la quotidianità diventando strumenti per "tradurre" in video la fisicità di due brani dei nostri giorni. Mentre i 100 piccoli pezzi di Alessandro Solbiati si dipanano in una sorta di irrituale maratona musicale sotto le dita di giovanissimi pianisti.

La libertà che innerva di sé tutta la "chiamata" si esprime con totale pienezza **mercoledì 19 giugno**, nella rimozione di ogni confine tra generi e stili: rap, trap, pop, jazz, in assenza di indicazioni tematiche. Incrociando poi i versi di Valerio Magrelli, uno dei grandi poeti del nostro tempo.

Giovedì 20 giugno ecco quindi il concerto finale, che nel dare spazio a tutte le arti, ruota attorno all'idea di "invocazione", suggerito dall'intensità delle *Sette Parole* di Sofia Gubaidulina: che cos'è l'invocazione se non una richiesta, una speranza, una denuncia, un grido, una preghiera anche, un'aspirazione, in cui ritrovarsi, in cui riconoscersi.

Info: ravennafestival.org.



IL PROGRAMMA COMPLETO

Lunedì 17 giugno

Dalle **ore 10 (tutti i giorni)**: mostra fotografica con installazione di musica elettronica a cura di Davide Bardi, mostra di arti visive. **Ore 11 e 17** Teatri 35, "Tableaux vivants", "Epipelagico" e "Nami No Hon", musica di Valerio Sannicandro, live electronics a cura di Davide Bardi. **Ore 18.30** Valeria Lacchini "Flotta e marinai. Visita alla sezione sulla navigazione" (replica il 19), **ore 20.15** Francesca Masi "Simboli che attraversano mari e tempi. Visita alla sezione delle lucerne". **Ore 21** Orchestra Filarmonica Toscanini, Tito Ceccherini, direttore, Nicolò Tuccia, pianoforte, Michele Marco Rossi, violoncello. Musiche di Biber e Bach.

Martedì 18 giugno

Ore 10.30, 17.30 e 19.30 proiezione video, **ore 12** (prima parte) e **ore 15** (seconda parte) "Corde e martelletti – cento piccoli pezzi per crescere al pianoforte", di Alessandro Solbiati, eseguiti da giovani pianisti dei conservatori di Milano e Bergamo. **Ore 18.30** Valeria Lacchini "Lusso e potere tra basiliche e domus. Visita alle nuove sezioni" (replica il 20). **Ore 20.15** Francesca Masi "La fortuna è donna. La Tyke di Classe". **Ore 21** Michele Marco Rossi, violoncello, Davide Bardi, live electronics.

Mercoledì 19 giugno

Dalle **ore 10 alle 20** esibizione di poeti, rapper e trap. **Ore 20.15** Francesca Masi "La via della speranza. Visita al mosaico del Buon Pastore". **Ore 17.30** concerto degli allievi dei corsi a indirizzo pop/rock e tecniche di improvvisazione del conservatorio G. Verdi. **Ore 19** concerto dell'Ensemble di musica contemporanea 20.21 del conservatorio G. Verdi. **Ore 21** Valerio Magrelli, poeta; poeti, rapper, trapper ed Ensemble di musica contemporanea 20.21 del conservatorio. **Ore 22.30** Sidstopia, voce, alla consolle dj Zywh.

Giovedì 20 giugno

Dalle **ore 10 alle 20** "Invocazione": esibizione di pittori, mosaicisti, musicisti e performer. **Ore 20.15** Francesca Masi "Invocare giustizia e misericordia. Visita al mosaico di Achille". **Ore 21** Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, Marco Angius, direttore, Michele Marco Rossi, violoncello, Samuele Telari, fisarmonica. Musiche di Sofia Gubaidulina e Franz Joseph Haydn. **Ore 22.30** concerto lounge, musica elettronica Filippo laniro, regia Davide Bardi.

www.agriturismomassari.it - [f agriturismomassari](https://www.facebook.com/agriturismomassari)



Ristorante
agrituristico,
degustazione
di piatti tipici
tradizionali



Cerimonie e banchetti
Cene aziendali ♦ Fattoria didattica

CONSELICE - via Coronella, 110 - Ravenna - Tel. 0545.980013
Fax 0545.980035 - agriturismomassari@virgilio.it

SPERIMENTAZIONE

I giapponesi Matsumoto Zoku Band al Clan Destino di Faenza



Giovedì 13 giugno (ore 22), suoneranno al Clan Destino di Faenza i Matsumoto Zoku Band, in arrivo direttamente dal Giappone. Il progetto nasce come duo a Melbourne nel 2013, per opera dei fratelli Reo e Koji Matsumoto. Nel 2022 si uniscono al progetto due nuovi membri, Kenta Hayashi (Chitarra) e Nory (basso). La band fonde urban e beat

box con i bellissimi suoni di HandPan e Didgeridoo, creando un'onda di groove, psichedelia e funk. Ingresso libero.

FOLK



DON ANTONIO TRINIDAD AL LUPO 340

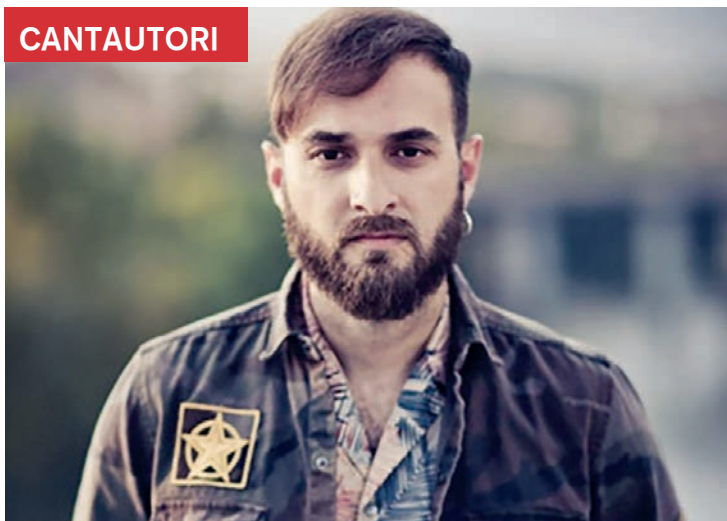
La stagione di Lupo 340 a Milano Marittima prosegue venerdì 14 giugno (ore 21) con Don Antonio Trinidad, nuovo progetto di Antonio Gramentieri. Chitarrista (Sacri Cuori, Sea of Cortez, collaborazioni con Dan Stuart, Hugo Race, Howe Gelb, Marc Ribot, tra i tanti), produttore, autore di musiche per il cinema e la tv, organizzatore di festival, il faentino Gramentieri è il più internazionale fra i musicisti romagnoli di oggi. Trinidad è un ritorno alla musica strumentale: una formazione aperta ricomposto ogni volta intorno a un'idea di collettivo minimo. In questa occasione troviamo Gianni Perinelli (sax), Fabio Mazzini (chitarre) ed Enrico Mao Bocchini (batteria). Ingresso libero, info: lupo340.com.

HARD ROCK

Al Mosquito tornano i Monkey Business e debuttano i Freak Seniorita

Domenica 16 giugno (ore 18) al bagno Mosquito Coast 20 di Marina di Ravenna ecco una serata dalle sonorità tirate, con il ritorno dal vivo dopo 15 anni della band Monkey Business (con una nuova line-up) e l'esordio dei Freak Seniorita.

CANTAUTORI



FILIPPO GRAZIANI OMAGGIA IL PADRE IVAN AL PETER PAN

Mercoledì 19 giugno (ore 21.30) il bagno Peter Pan di Marina di Ravenna vedrà il figlio di Ivan Graziani, Filippo, rieseguire sulla spiaggia le storiche canzoni dell'indimenticato genitore, ma non solo, in quanto sarà intervistato da Lerry Lorenzo Arabia, autore del libro "Ivan Graziani. Viaggi e intemperie" pubblicato da Minerva edizioni. Quindi tra un brano e l'altro sarà possibile approfondire la storia di questo grande cantautore e chitarrista marchigiano.

COVER

La Rino Gaetano Band apre la stagione del Finisterre

Venerdì 14 giugno (ore 22) si apre la stagione live del bagno Finisterre di Marina di Ravenna. Protagonista sarà la Rino Gaetano Band, il tributo ufficiale al grande cantautore, alla presenza di Alessandro Gaetano.

POP

La trasversalità del "Mago del Gelato" al bagno Polka di Marina Romea

Sabato 15 giugno (ore 18) al bagno Polka di Marina Romea arriva la band Il Mago del Gelato, che fonde funk, afrobeat e jazz. Si tratta di quattro musicisti del Milanese, affascinati dal mondo e dalla sua trasversalità. Sono stati inseriti nella "Classe 2023" di Rolling Stone, l'elenco delle promesse dell'anno secondo la redazione.

La Fanfarria del Capitàn, da "La Casa di Carta" al QueVida di Porto Corsini

Domenica 16 giugno (ore 17) il bagno QueVida di Porto Corsini ospita il live degli arentini La Fanfarria del Capitàn. Famosi ben prima di comparire nella serie tv di successo mondiale "La Casa di Carta", propongono una festa dai ritmi latini, melodie balcaniche e ska. Originariamente chiamata Capitàn Tifus, la band ha creato un genere che chiamano "Fanfarria latina" e che combina rock, cumbia, ska, ritmi balcanici e latini. Ogni anno sono in tournée a livello internazionale dando 100 concerti in tutta l'America Latina, Europa, Russia, Cina e Giappone.



JAZZ



TUCCI-BOSSO A BAGNACAVALLLO

Domenica 16 giugno (ore 21) la rassegna itinerante Crossroads ospita nel chiostro del Complesso di San Francesco di Bagnacavallo il progetto Drumpet, che vede Lorenzo Tucci e Fabrizio Bosso (nella foto), ora in compagnia di Daniele Sorrentino (contrabbasso), far dialogare senza filtri tromba e batteria. Apparso su disco nel 2014, "Drumpet" permette a Tucci, che lo ha ideato, di tornare alle origini del ritmo, unendo i tamburi, strumenti musicali tra i più antichi, all'acrobatica e poetica tromba di Fabrizio Bosso.

IL FESTIVAL

Il Lugo Music si muove tra campi di grano e pievi per Kelly Joyce e l'omaggio a Puccini

La cantante francese in concerto venerdì 14 giugno



Doppio appuntamento con il Lugo Music Festival, rassegna ospitata da luoghi inusuali. E quella di venerdì 14 giugno (ore 19.30) è davvero una location insolita, un giardino privato in un campo di grano di via Gesuita Ponente 3. Qui sarà in concerto Kelly Joyce (nella foto), cantante francese nota a molti per le hit estive degli anni Novanta, che ora si propone in una veste soul-funky e una band d'eccezione composta da Massimo Ferri alla batteria, Edoardo Petracci al basso, Riccardo Bertozzini alla chitarra, Stefano Serafini alla tromba e Teo Ciavarella alle tastiere. Mercoledì 19 giugno (ore 21), invece, ai piedi dell'antica pieve di Campanile, a

Santa Maria in Fabriago, per il 100° anniversario di Giacomo Puccini il festival celebra il compositore con l'evento Gala Opera Puccini, un concerto di arie e duetti delle opere più famose, interpretati da David Esteban, Claudia Nicole Calabrese e Luigi Moscatello. In caso di maltempo, l'evento si terrà all'interno della chiesa). Info: lugomusicfestival.org.

JAZZ & TRADIZIONE

A Brisighella Peppe Servillo in "Napulitanata" e il duo Carlo Maver-Joe Pisto

Giovedì 13 giugno (ore 21) all'arena Spada di Brisighella si terrà la première del festival "I Suoni.. le Parole: un Simposio informale tra le pietre di Luna". Sul palco "Napulitanata", un omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana fra sogno e tangibilità, con Peppe Servillo, storica voce degli Avion Travel, accompagnato alla chitarra da Cristiano Califano (nella foto). Il direttore artistico del festival, Raffaello Bellavista, accoglierà al pianoforte i due interpreti napoletani, presentando alcuni originali arrangiamenti delle cante tradizionale romagnole, per unire in armonia le due culture. Ingresso a offerta libera. Nel borgo di Brisighella parte anche la nuova rassegna BrisiBò: si parte il 14 giugno con Carlo Maver e Joe Pisto, tra tango ed echi mediterranei ed esotici.



LA MOSTRA

Tutte le metamorfiche
creature di Dusciana Bravura

Dal 16 giugno a Palazzo Rasponi dalle Teste una selezione delle opere della mosaicista ravennate (e un piccolo omaggio ad Aldo Baldassari)

Da domenica 16 giugno a domenica 21 luglio gli spazi di palazzo Rasponi dalle Teste, in piazza Kennedy a Ravenna, ospiteranno **Dusciana Bravura**: le metamorfosi degli oggetti e delle immagini, anteprima della IX Biennale del Mosaico contemporaneo che si aprirà nell'autunno 2025.

La mostra, curata da Linda Kniffitz e Paolo Trioschi, verrà inaugurata sabato 15 giugno alle 18. Il percorso espositivo si dipana nelle sei sale al primo piano del palazzo di piazza Kennedy, con una selezione di opere che illustrano sinteticamente il trentennale percorso dell'artista ravennate: una prima sala dedicata ai ritratti e alle creature zoomorfe dalla pelle sontuosa in microtessere di mosaico; lavori compositi come *Unicorno*, già presente nella Collezione di mosaici contemporanei del Mar, immagine guida dell'esposizione, che pur nella costituente ricchezza di smalti e murrine riflette nello specchio veneziano, non riesce a eludere la sua natura di trofeo, di animale estinto. Altre sale centrali saranno dedicate a grandi opere: organismi unicellulari con esplosioni di colore di lunghe tessere filanti, pannelli dipinti e mosaicati, a formare un immaginario catalogo di forme archetipiche seriali; oppure dirette metamorfosi che investono di significato gli oggetti di uso comune, vasi e contenitori, tutti rigorosamente in vetro o cristallo ma recuperati in chiave pop, accanto a elementi in cui l'artista manipola distinte creazioni grafiche su stoffa. Nella sala video, un'inedita narrazione visiva, condotta da Bravura e introdotta dal racconto dell'opera *Alchemy*, conduce nel percorso antologico di questi sorprendenti anni di attività della mosaicista. Infine, l'ultima sala sarà de-



dicata a un'opera "site specific": un grande uccello dal piumaggio ricco di microtessere colorate, uno degli abbaglianti animali artificiali di Bravura, che si confronta con immagini di veri uccelli esotici e pattern grafici su stoffa su cui l'artista interviene come generatrice di nuovi significati.

La mostra sarà visitabile con ingresso gratuito ogni giorno feriali, dal martedì al venerdì dalle 17 alle 20; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20; chiuso il lunedì.

In contemporanea, nello spazio di Palazzo Rasponi dalle Teste verrà presentato **Ommaggio a Aldo Baldassari**, un piccolo richiamo espositivo nato dalla passione sincera di Romano Segurini del Museo Sguri di Savarna, che ha raccolto molte delle opere di questo pittore poco noto alla sua comunità autore di una pittura solidamente ancorata ai paesaggi ed alle atmosfere del territorio romagnolo.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Cubetti d'oro e d'argento



Gabriel Faure, scrittore e giornalista francese, dedicò parte della sua produzione ai libri di viaggio e tra il 1910 e il 1913 diede alle stampe "Heures d'Italie", un testo che fu tradotto in italiano nel 1928 con il titolo "Ore d'Italia". In queste pagine, a tratti poetiche, egli descrisse la bellezza di Ravenna e dei suoi sfolgoranti mosaici: «Da alcuni anni tanti libri d'arte [...] han descritto i mosaici di Ravenna, perché io tenti di illustrarli ancora. A chi li ha visti che cosa importano le mie povere frasi? A chi non li conosce, come darne anche una semplice idea? Durante la prima visita la mia erudizione si smarrì, volendo distinguere tra di essi le opere note nelle tre grandi epoche di Ravenna: Galla Placidia, Teodorico e Giustiniano. Dinanzi agli arabeschi d'oro su fondo azzurro del mausoleo di Galla Placidia, come a Sant' Apollinare Nuovo, dinanzi alle processioni dei Santi e delle Sante che sfuggirono per miracolo ai bombardamenti aerei dell'ultima guerra, come dinanzi all'abside solitaria di San Vitale, ove Giustiniano e Teodora sorgono in uno scintillio, l'occhio resta confuso dinanzi all'orgia dei colori di questi incomparabili mosaici. Ci si domanda come mai umili e meravigliosi artisti seppero ottenere simili effetti con cubetti argentati o dorati, con le paste di vetro dalle sfumature svariate, le cui superfici rugose si agganciano le une alle altre e fanno riflettere la luce... Lasciando questi santuari sfolgoranti, si cammina come se si uscisse da un sogno».

ARTE

Alla Pallavicini una conversazione tra Garcia e Nittolo

Mercoledì 19 giugno alle 21 alla Pallavicini 22 Art Gallery di Ravenna è programmata una conversazione fra gli artisti Alejandro Garcia e Felice Nittolo. Condurrà il dibattito Roberto Pagnani.

SANOO

LE AZIENDE INFORMANO

Novità nel menù del "primo fast food che ti fa stare bene"

Una nuova linea di panini creata in collaborazione con la chef Barbara Dall'Argine (Family Food Fight) e un wrap estivo limited edition ideato da Leonardo Colavito di Masterchef

Sanoo, "il primo fast food che ti fa stare bene" made in Ravenna presenta le novità del menù. «La bowl rimane una delle proposte più amate – raccontano i titolari –. L'idea però è quella di creare un vero e proprio fast food salutare e leggero, con una varietà di proposte che comprende anche wrap e gustosi panini». Tra le nuove proposte infatti, proprio una linea di panini creata in collaborazione con la chef parmigiana Barbara Dall'Argine, vincitrice della seconda stagione di Family Food Fight (il celebre programma culinario di SkyTv con Joe Bastianich e Antonino Cannavacciuolo) e della sfida gastronomica nazionale proposta da Camper (Rai1). «Ci siamo affidati alla consulenza di una chef capace e riconosciuta per trovare il giusto equilibrio tra bontà e salute, cercando abbinamenti sorprendenti e bilanciando con attenzione il rapporto tra proteine e carboidrati» spiega uno dei giovani titolari. Le tre nuove proposte sono caratterizzate da un panino artigianale, prodotto da un forno locale, e farcito con ingredienti freschi e genuini, accompagnati da salse homemade: il tonno crudo marinato al limone si unisce alla salsa mediterranea, con yogurt, capperi, olive e origano, il gusto speziato del pollo al curry viene esaltato dallo yogurt greco con curry e prezzemolo, mentre l'alternativa vegetariana con mozzarella fiordilatte, pomodoro fresco, grana e basilico si sposa con il sapore delicato della crema di melanzane.

Un'altra sorprendente proposta sono i wrap, una tortilla farcita e poi arrotolata. Alle proposte con base mistic-



Le bowl



Il panino con tonno crudo



Il wrap con riso e pollo al curry



za (diverse varietà di insalata), è stata aggiunta una versione con base riso basmati e pollo al curry, ispirata alla versione healthy del goloso burrito. L'estate porterà da Sanoo un'altra collaborazione d'eccezione, che vedrà protagonista il giovane concorrente ravennate di Masterchef Leonardo Colavito, pronto a lanciare un wrap estivo in edizione limitata.

Sanoo Ravenna - via dell'Aida 13 - Ravenna centro - via Argentario 16
tel. 371 349 1177 - FB Sanoo - IG sanoo.italia

VISIBILI & INVISIBILI



Dalla Cina arriva una serie thriller che vi incollerà allo schermo

di Francesco Della Torre

Reset (Miniserie – 15 episodi)

Rakuten Viki è la piattaforma streaming di Rakuten dedicata alla programmazione, compresa di film e serie, asiatica. Non sappiamo ancora per quanto, ma la fruizione al momento è gratuita (a scapito di una qualità video non eccelsa) se usufruita da computer e i suoi programmi sono in lingua originale sottotitolati da un gruppo di utenti volontari. Uno degli show maggiormente visti e votati è proprio la serie fantascientifica cinese *Reset*, mi ci sono cimentato e vediamo com'è andata lungo questi 15 episodi. Due giovani sconosciuti, una studentessa universitaria e un programmatore di videogiochi, viaggiano di fianco su un autobus, che dopo una decina di minuti, in seguito a un incidente, esplode, uccidendo tutti ma senza capire la dinamica dell'esplosione. Ma, sorpresa, subito dopo gli studenti si risvegliano da dove avevamo iniziato il racconto, a circa un quarto d'ora prima dell'esplosione e con solo una fermata di mezzo. I ragazzi si rendono conto di essere in un loop temporale che non terminerà fin quando non scopriranno le cause dell'incidente, riuscendo a scongiurare la tragedia, e a salvare le vittime, compresi loro stessi. L'idea non è nuova e il pubblico conosce bene la teoria del loop temporale, soprattutto grazie al geniale e immortale *Ricomincio da capo*, film con Bill Murray del 1993, e il "piano dell'opera" costituito da 15 episodi dalla durata variabile ma comunque superiore ai 40 minuti, potrebbe costituire un ostacolo alla visione, ma basta immergersi in un paio di episodi che ci trasformeremo tutti curiosi e inquietati detective alla ricerca della verità e per scoprire quanto è successo. Ogni passeggero potrebbe avere un ruolo importante nella vicenda e i numerosi flashback ricostruiscono le vite della quasi totalità dei personaggi della serie; non ultimo, la polizia, giustamente coinvolta, nutrirà fortissimi sospetti su due ragazzi che sembrano conoscere fin troppo bene la dinamica dell'incidente. La lunghezza della serie (ma ho letto che in Cina c'è questa tendenza) si trasforma quindi anche qui in un appassionante viaggio per disinnescare i meccanismi di un thriller orchestrato in maniera perfetta: molto presto si scoprirà sia la causa che la natura del "problema", ma non sarà certo semplice risolverlo. I due giovani protagonisti sono bravissimi, con menzione speciale per la deliziosa e (credo) futura star Zhao Jinmai, che tiene lo schermo con disarmante bravura e abilità. Al di là di qualche canzoncina cinese un po' troppo mielosa (ma non c'è romanticismo nella serie, o per lo meno non come lo conosciamo noi) stiamo parlando di una bomba assoluta, una rivelazione magica, un divertimento e una passione sorprendenti. Una volta accettata la questione "loop temporale", si entra nel bus e quando si scenderà ci mancherà davvero qualcosa. Imperdibile, detto da un non asiatic fan.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



Sregolatezza e sregolatezza

di Francesco Farabegoli

Charli xcx - Brat (2024 Atlantic)

Il successo di Kanye West nel pop contemporaneo è dovuto soprattutto alla musica di Kanye West, alla sua capacità di pensare una canzone pop in modi diversi da quelli in cui la canzone pop era sempre stata pensata prima di lui, di riuscire a mettere nel calderone alcune cose che prima di Kanye West non erano considerate parte del tessuto musicale emerso - e dopo di lui lo sono diventate. E ovviamente Kanye è un mezzo matto, nella vita vera intendo, non ho una laurea in psicologia ma penso si possa dire con un briciolo di sicurezza. Una parte della sua capacità visionaria dipende, possiamo sospettare, dal fatto che vede il mondo in un modo proprio diverso da quello degli altri esseri umani. Questo ha contribuito in maniera fondamentale allo svilupparsi di una fondamentale sottotrama del pop statunitense, e quindi mondiale: le popstar matte. Un fenomeno che si è andato via via strutturando e complessificando fino a una situazione attuale in cui un certo grado di psicosi nel pop sembra quasi inevitabile.

Tra i prodotti di questa evoluzione una cantante britannica che si fa chiamare Charli xcx, la quale si è fatta notare con un paio di singoli ed è esplosa in carriera avvalendosi dei servizi di uno dei produttori più assurdi in circolazione (A.G. Cook, fondatore di PC Music e padrino assoluto di quello che chiamiamo correntemente iperpop) (e quindi responsabile delle creazioni di "finte" sensazioni pop in serie, tipo Hannah Diamond e GFOTY). Nel 2017 sono usciti due mixtape gemelli intitolati *Pop2* e *Number 1 Angel*, e in quel momento Charli xcx era tra le popstar più interessanti e discusse in circolazione, senza manco essersi presa il disturbo di diventare una popstar.

Poi le cose sono finite un po' nel cestino e la sua carriera è rimasta dentro a quei binari tra ultra-mainstream e avanguardia pura, in cui tutto sembra psicotico e fuori controllo ma anche studiato e forse un po' stucchevole. Il disco uscito venerdì scorso si intitola *Brat* e vuol essere la summa del tutto: una raccolta di singoloni popponi senza alcun ritegno che giocano a fare da equilibristi senza cadere nel mainstream becero né nella presa in giro del mainstream becero. Dalle prime impressioni in giro sembra che Charli xcx sia riuscita finalmente a mettere in giro la sua grande opera. Nel caso, saremmo entusiasti di vederlo succedere.

NdL - Nota del Lettore



L'originale esordio di Katie Williams

di Federica Angelini

Un po' fantascienza, un po' distopia, un po' thriller domestico, *Il mio omicidio*, libro di esordio di Katie Williams, è uno strano romanzo che riesce a mescolare più trame e fili in un racconto a dir poco sorprendente. Uscito in Italia per Bollati Boringhieri nella traduzione di Costanza Prinetti nel 2023 e disponibile anche in audiolibro con la bella voce di Angelica De Rosa, è infatti un romanzo che spicca innanzitutto per originalità. Non solo non ci si aspetta il finale e si resta piuttosto spiazzati dalla soluzione del mistero (nonostante una serie di indizi sapientemente distribuiti lungo il racconto), ma si resta soprattutto incantati dal mondo in cui quel mistero si colloca. Lou, la protagonista, è infatti una donna clonata, ed è precisamente il clone di una donna uccisa da un serial killer, la sua quinta e ultima vittima. E in questi Stati Uniti non collocati temporalmente, sul tema della clonazione, prassi ormai piuttosto consueta ma riservata a pochissimi, Williams apre da subito uno squarcio satirico-politico che da solo potrebbe essere il nocciolo del romanzo con tutte le implicazioni che comporta. Quanto è distante dal presente la realtà di *Il mio omicidio*? Insieme alla clonazione, in questo mondo si muovono gli autotaxi, le persone portano occhiali connessi alla rete, sono sempre accompagnati da uno "schermo" e passano tantissimo tempo libero a correre nei parchi. Ed ecco che quel futuro e la prassi della clonazione ci appaiono così verosimili e quasi imminenti. Non solo, Lou lavora nelle "stanze", luoghi di terapia a cui le persone si rivolgono per ricevere un abbraccio indossando pelli virtuali in un ambiente virtuale. Insomma, a leggere il romanzo c'è da rimanere innanzitutto ammaliati dai dettagli di contorno con cui l'autrice costruisce l'ambientazione in cui va a inserire una storia che poi si concentra su un'introspezione e una riflessione su temi che hanno attraversato i secoli: il doppio, il corpo, l'identità individuale e la memoria. Un dettaglio cruciale è infatti che le donne clonate non ricordano i giorni precedenti e immediatamente successivi al loro omicidio, per questo Lou e non solo Lou stanno cercando di ricostruirli. Come non bastasse, Lou è madre di una bambina di nove mesi, Nova. E qui si innesta un altro dei temi portanti del romanzo: la maternità, con tutto il suo misterioso e talvolta doloroso portato. Ma ovviamente c'è anche il tema della violenza di genere, dei meccanismi dei mass media, dell'amicizia, delle famiglie omogenitoriali (Lou è figlia di due padri). Insomma, un libro a strati per generi e tematiche, ricchissimo di spunti di riflessioni, ma soprattutto molto piacevole (per quanto a tratti disturbante) da leggere e/o ascoltare.

FULMINI E SAETTE

"Aperto" (Lido Adriano) di Adriano Zanni



LA GUIDA

La soia e i suoi derivati: dal tofu alla salsa

La storia del legume affonda le radici nella Cina di oltre 6mila anni fa ma in Italia si è diffuso solo negli ultimi decenni grazie anche ai suoi valori nutrizionali

MATERIE PRIME

Approfondimenti sugli ingredienti base della cucina e sul loro miglior utilizzo

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici,
esperta e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance



La soia ha una storia che affonda le radici nella Cina di oltre 6.000 anni fa. La domesticazione della *Glycine max* è avvenuta probabilmente partendo dalla *Glycine soja*, un legume selvatico originario del sud-est cinese. Il suo successo fu tale che già tra il 5000 e il 3000 a.C. la soia era diffusa anche in Giappone e, intorno al 1000 a.C., pure in Corea. In queste regioni, nei millenni a seguire, è diventata un alimento fondamentale, non solo consumata direttamente, ma soprattutto sotto forma di derivati come latte, tofu e prodotti fermentati quali tempeh e miso.

In Italia, paese con una ricca tradizione di legumi come lenticchie, fagioli, ceci e fave, la soia arrivò soltanto nel 1760, all'Orto Botanico di Torino e, sebbene fino al secolo scorso sia stata considerata solo come una curiosità, poi ha trovato un'ampia applicazione negli ultimi trent'anni, parallelamente alla diffusione degli stili alimentari vegetariano e vegano.

Oggi, la produzione globale di soia supera i 350 milioni di tonnellate all'anno, con i principali produttori situati in Brasile, Stati Uniti d'America e Argentina. L'Italia, inaspettatamente, si posiziona come il primo produttore europeo.

Circa la sua coltivazione, stiamo parlando di un legume che è stato pioniere nell'uso delle tecniche di ingegneria genetica, sviluppate per conferirgli resistenza ai fitofarmaci. Nei maggiori paesi produttori, oltre il 90% della soia coltivata è geneticamente modificata. In Europa, però, queste varietà non possono essere coltiva-

te e l'Italia importa una significativa quantità di soia Ogm da Usa, Brasile e Argentina per uso zootecnico, sottoponendosi a rigidi controlli di sicurezza.

Dal **punto di vista nutrizionale**, partiamo dai fagioli di soia secchi: 100 grammi di prodotto (circa 440 kcal) contengono circa 36 grammi di proteine, un quantitativo enorme rispetto a molti altri vegetali, con tutti gli aminoacidi essenziali, ben digeribili e assorbiti efficientemente. I carboidrati, circa 30 grammi, includono amido e oligosaccaridi come stachiosio, poco digeribili ma utili per il microbiota intestinale. I grassi infine, circa 20 grammi, sono prevalentemente mono e polinsaturi con un buon apporto di omega3. Elevata è anche la presenza di vitamine del gruppo B, vitamina K e colina, oltre a ferro di facile assorbimento, fosforo, magnesio, zinco, potassio e calcio.

Venendo ora ai derivati della soia, va detto che le percentuali dei nutrienti appena descritti variano nei sottoprodotti in base alla lavorazione, che ne modifica quantità, biodisponibilità e digeribilità: la bevanda a base di soia (comunemente denominata **latte di soia**), ottenuta dai semi ammollati, macinati e filtrati, apporta circa 30 kcal per 100 grammi, con 3 grammi di proteine, 2 di grassi e 1 di carboidrati. Il **tofu** si ottiene cagliando la suddetta bevanda con sali (come il nigari giapponese), aceto o succo di limone: dopo circa 20 minuti si forma un caglio di consistenza gelatinosa. Per 100 grammi di

Tofu
e salsa
di soia



tofu fresco, l'apporto calorico è di circa 80 kcal, con 8 grammi di proteine, 4 di grassi e 2 di carboidrati.

Altri derivati popolari in Oriente includono il **tempeh**, fermentato con *Rhizopus oligosporus*, molto ricco di vitamina B12 grazie alla fermentazione, e il **miso**, una pasta fermentata con *Aspergillus oryzae* su una miscela di soia, riso e orzo, ricca di lieviti e lattobacilli, simile allo yo-

gurt per il contenuto microbico.

Il **natto**, fermentato con *Bacillus subtilis* a 40 gradi per 24 ore e poi refrigerato, ha una consistenza filamentosa, odore e sapore forti, e una consistenza viscosa.

Infine, la **salsa di soia**: questa si ottiene dai semi (tamari) o da una miscela di soia e cereali tostati (shoyu), fermentata con *Aspergillus oryzae* per circa 3 giorni e invecchiata fino a due



Come iniziare bene la giornata

Scopri la Bevanda di avena italiana, dal gusto morbido e vellutato. Per gli amanti dei gusti delicati e neutri c'è quella di Riso italiano, senza glutine e se preferisci una nota più intensa prova la Bevanda di soia italiana, senza glutine e per un sapore avvolgente, scegli il Latte di mandorla: aromatico ed equilibrato, gluten free.

RAVENNA
Via Faentina 126

naturasi
negozi e aziende agricole bio

Il tempeh



La soia in cucina

Il **tofu** è apprezzato per la sua texture e capacità di assorbire i sapori, rendendolo adatto a molteplici preparazioni culinarie, come il mapo tofu e il tofu saltato con verdure.

Il **tempeh** offre un profilo nutrizionale potenziato e una consistenza particolare, ideale per ricette a base di proteine vegetali come il tempeh alla griglia o il curry di tempeh.

Ancora, il **miso** è fondamentale nella cucina giapponese per la sua capacità di arricchire i piatti con umami, trovando impiego in piatti come la zuppa di miso e il ramen.

Infine, la **salsa di soia** è un condimento essenziale che apporta profondità, acidità e complessità di sapori, utilizzata in preparazioni come il sushi, il sashimi e il pollo teriyaki.

in isoflavoni, un gruppo di polifenoli che include genisteina, daidzeina e gliciteina. Questi composti, che nel seme sono legati a molecole di glucosio, vengono assorbiti dal nostro organismo quando sono dissociati dalle molecole dello zucchero e quindi quando la soia è stata fatta fermentare per la produzione di tofu, tempeh e miso. Al contrario, l'assorbimento è più lento e inferiore quando gli isoflavoni sono in forma di glicosidi, come nei semi e nel latte. In questo caso, i glicosidi vengono

parzialmente scissi da enzimi intestinali e metabolizzati dal microbiota nel colon, formando composti come l'equol, che ha un'azione simile agli estrogeni.

Ulteriori benefici.

Negli uomini, il consumo di soia è associato a una riduzione dell'incidenza del cancro alla prostata, con

effetti significativi soprattutto in soggetti ad alto rischio. Inoltre, contribuisce a ridurre il rischio cardiovascolare, abbassando colesterolo totale, Ldl, trigliceridi e pressione sanguigna.

Nelle donne, si è osservata una riduzione dei sintomi della menopausa, meno frequenti nelle popolazioni asiatiche, e un effetto preventivo contro l'osteoporosi, grazie all'alto contenuto di calcio e proteine.

**Negli uomini
abbassa
il colesterolo
Nelle donne
riduce i sintomi
della menopausa**

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Focaccine di patate alle tre farine

Ingredienti: 200 g di farina 0, 70 g di farina di mais fine, 50 g di farina di ceci, due patate a pasta gialla, 160 ml d'acqua, mezzo panetto di lievito di birra fresco, un cucchiaino di olio evo, sale e pepe.
Preparazione. Sciogliete in acqua tiepida il lievito, aggiungete il cucchiaino di olio, versate sulle tre farine setacciate e impastate bene, aggiungete le patate che avete precedentemente cotto bollite (le patate si cuociono mettendole in acqua fredda salata e si lasciano bollire finché diventano tenere), poi pelatele tagliatele a fette, schiacciatele bene. Lavorate l'impasto, fate una palla e lasciate lievitare per circa tre ore coperto con un panno. Trascorso il tempo di lievitazione, formate con l'impasto tante piccole palline e fate lievitare ancora per altri 30 minuti in un luogo tiepido a riparo da correnti d'aria. Tirate infine le palline con il matterello, bucherellatele con una forchetta e infornate a 220° per circa 10/15 minuti, comunque lo vedrete dal colore dorato delle focaccine. Servite a piacere con salumi oppure semplicemente così naturali. Potete utilizzare il lievito granulare secco di birra.

SBICCHIERATE

A cura di Alessandro Fogli



Tanta roba, lo Spensierè di Mattia Zannoni

Come diceva Mario Soldati, «un vino bisogna considerarlo come il volto di una fanciulla, come un cielo, un tramonto, un paesaggio, un'opera d'arte, come qualcosa, insomma, che vive e che fa parte della nostra vita, non come qualcosa che sia staccato da noi, e definibile rigorosamente in se stesso». Ecco, la bottiglia di cui discettiamo questa settimana è sottesa a un approccio simile. Lo "Spensierè" Forlì IGT 2023 di Mattia Zannoni – genius loci della nuova Tenuta Quattro Gemme di Bertinoro – è un vino che trasuda passione e amore e dedizione da ogni stilla, un vino che proietta immediatamente il suo giovane artefice (la cui storia racconteremo prossimamente) nel novero dei fuoriclasse. Sangiovese in purezza, è un rosè naturale rifermentato in bottiglia frutto di una raccolta manuale certosina e di pressature soffici, per arrivare esattamente al risultato che Mattia voleva. Lo "Spensierè" si presenta con uno splendido colore cerasuolo intenso, preludio a un bouquet esplosivo che ci parla di fragoline di bosco, note fruttate di ciliegia, viola. Al palato è succoso e fragrante, sorretto da una bollicina fine e rinfrescante, con un'acidità da manuale. La beva è facile e rilassata – "Spensierè" non per nulla –, perfetta per una salutare merenda estiva in compagnia dei nostri cani (o amici). Scoprire vini come questo mi dà una gioia che non ne avete idea.

I vini di Mattia Zannoni saranno in degustazione nel corso della prima serata della rassegna Cinemadivino, martedì 18 giugno alla piscina Altromare di Casa Spadoni (via Granarolo 99, Faenza) con la proiezione del film "Berchidda Live". Info: cinemadivino.net.

cinemadivino
I GRANDI FILM SI GUSTANO IN CANTINA

RISTORANTI

Radicchio Rosso, una cucina che valorizza la materia prima tra tradizione e innovazione

Lo storico **ristorante pizzeria**, sotto la guida della **famiglia Marchiani**, propone piatti di terra e di mare secondo la stagionalità degli ingredienti, nella splendida cornice del casolare del 1700 con un **ampio giardino**

Da 16 anni la **famiglia Marchiani** gestisce il **Radicchio Rosso**, lo storico locale a pochi chilometri dal centro che unisce nella sua cucina **tradizione e innovazione**, tra **valorizzazione della materia prima e rispetto per il territorio**, nella suggestiva cornice offerta dal casolare del 1700. Ad occuparsi del bar e dall'amministrazione il giovane imprenditore **Matteo Marchiani**, accompagnato dal padre **Danilo Marchiani**, dalla moglie **Franceska Sanxhaku**, responsabile di sala, e dalla madre **Giovanna Pampolini**, che cura i rapporti con i fornitori impegnandosi nella ricerca costante dei migliori prodotti. «La nostra filosofia in cucina è semplice – spiega Marchiani – elaboriamo ogni piatto partendo dalla materia prima in purezza, cercando di valorizzarla il più possibile. La pasta fresca tirata dalla nostra sfoglina è uno dei fiori all'occhiello del ristorante, e in generale premiamo una cucina naturale e genuina, con un menù che cambia spesso secondo la stagionalità degli ingredienti». I piatti di terra spaziano dai più tradizionali **cappelletti al ragù, crostini e taglieri** alle preparazioni più originali dello **chef Nicolò De Bari**, prestando sempre particolare attenzione al **Km zero**. Tra le proposte anche **specialità di mare**: «Anche qui si va dalle tipicità più amate, come **spaghetti alle vongole e strozzapreti allo scoglio**, alle creazioni del nostro chef, che si diverte a inventare abbinamenti e piatti partendo dal pesce fresco proposto giorno per giorno – continua il titolare – anche per questo in menù non troverete la tradizionale grigliata di pesce... basterà chiedere per scoprire le proposte del giorno, sempre diverse a seconda del mercato». Gli amanti della pizza non resteranno delusi, tra **pizza tradizionale lievitata oltre 30 ore, pizza al metro da condividere e la scrocchiarella bresciana**,

un tipo speciale di lievito simile alla pinsa prodotta con farine d'eccellenza, idratata all'80%, leggera, croccante e perfetta per accostamenti gourmet.

Nel periodo estivo Radicchio Rosso offre l'opportunità di gustare i propri pranzi e le proprie cene nell'**ampio giardino**, con un calendario di **eventi speciali**: si riconferma l'appuntamento con il **barbecue a vista ogni venerdì e ogni domenica**, dove sarà possibile scegliere i propri tagli da carne preferita e vederli arrostiti sulla griglia a legno, e i **venerdì dedicati alla musica**, con un calendario di cinque date per la rassegna **"E-state in giardino"** che vedrà protagonisti alcuni dei talenti locali più noti nel panorama nazionale, anche grazie all'attenta direzione artistica di **Giò De Luigi**, noto per la sua collaborazione con I Giganti. Tra i protagonisti, **Nicola Peruch** (tastierista di artisti come Zucchero e Ramazzotti), **Mecco Guidi**, tastierista di Cesare Cremonini e Mario Biondi o il compositore e musicista ravennate **Davide Lavia**. «L'idea è quella di regalare ai nostri clienti serate magiche e indimenticabili tra buon cibo, musica e la cornice verde del nostro giardino, tavoli ampi e una nuova zona dedicata allo svago dei più piccoli» conclude il titolare.



**Radicchio Rosso via Stradone 74 - Ravenna - tel. 0544 432288
www.radicchiorosso.it - FB Radicchio Rosso Ristorante Pizzeria**

LE AZIENDE INFORMANO



TESTIMONIANZE

«In sella a un cavallo, dove si annullano le difficoltà»

Golden Horse è il maneggio inclusivo e "green" di Porto Corsini, tra impegni agonistici e attività assistita
«L'ippoterapia è consigliata in particolare nei casi di iperattività e autismo: i risultati sono sorprendenti»

«Il rapporto con il cavallo, soprattutto nei bambini, aumenta il senso di responsabilità, infonde sicurezza e apporta riconosciuti benefici psicomotori» spiega Denis Arreola, cresciuto nel maneggio di famiglia a Taggia, in Liguria, e titolare dal gennaio del 2021 del centro ippico **Golden Horse di Porto Corsini**. Il maneggio è stato completamente ristrutturato, preferendo all'utilizzo di legno quello di plastiche riciclate, per tutelare gli animali da ferite involontarie e per un minore impatto ambientale e si prepara a ospitare per il terzo anno consecutivo i campionati di europei di gimkana, previsti quest'anno dall'1 al 3 agosto. «Si tratta di una specialità dell'equitazione con ostacoli concentrata sulle difficoltà tecniche, come aprire un cancello, salire su un ponte o spostare oggetti, slalom e barriere a terra» - spiega il titolare, cavaliere e istruttore federale italiano e vincitore di due campionati europei di barrel racing (nel 2013 e 2019). Sono previste oltre 200 partenze nel corso della tre giorni, e il maneggio presenterà una squadra di 20 cavalieri qualificati per la competizione, provenienti da gran parte della Romagna.

Oltre a quelli agonistici però, Golden Horse organizza anche corsi di equitazione, ippoterapia e attività assistita con animali dedicati a neofiti, bambini e persone affette da disabilità, sotto la guida di Annalisa Tasselli, istruttrice specializzata riconosciuta dal comitato del Coni e dalla Regione. «Con Tasselli portiamo avanti percorsi individuali dedicati a ragazzi con bisogni speciali - racconta Arreola -. Si parte dall'individuazione di obiettivi a breve e medio-lungo termine, per passare poi all'avvicinamento graduale con l'animale e, nei casi ritenuti idonei, anche alla monta del cavallo con attività propedeutiche. I risultati di questa pratica sono sorprendenti: negli anni ho visto bambini che normalmente non riescono a camminare annullare le proprie difficoltà quando sono in sella a un cavallo, e i benefici si estendono anche sulla psiche. L'ippoterapia è particolarmente consigliata nel caso di iperattività o di appartenenza allo spettro autistico, anzi,



in questo caso il rapporto di tacita comunicazione che si instaura tra i piccoli cavalieri e l'animale è più profondo e efficace di quello umano. Ogni caso però è a sé stante e,

anche nell'eventualità di patologie simili, si procede ogni volta con un'analisi dedicata e un percorso di conoscenza e interazione guidata tra bambino e cavallo».

Nei casi in cui l'invalidità non permette la monta a cavallo, vengono organizzati dei percorsi di attività assistita che danno ai ragazzi l'occasione di entrare in contatto con il cavallo, dalla pulizia e *pet care* all'osservazione dell'animale in libertà, arrivando anche a portarlo in camminata. «Condurre un cavallo, anche da terra, richiede controllo, concentrazione e tecnica. Un'azione apparentemente banale ma in realtà molto complessa, che riesce a ribaltare le prospettive sul campo psicologico: quando i ragazzi si rendono conto di saper fare con naturalezza un gesto simile, si accorgono di poter fare anche una serie di cose che reputavano difficili ma che in fondo non lo sono» continua Arreola.

Il maneggio ospita oggi 45 cavalli, 25 dei quali appartenenti a privati e i restanti della scuola, dati in fida o mezza fida ai cavalieri della squadra di gimkana o utilizzati per le attività educative. Anche i neofiti però possono avvicinarsi al mondo equestre con passeggiate di diversa intensità e difficoltà tra spiaggia, pineta, piallassa e valli, anche con l'accompagnamento di un operatore qualificato.

«Si tratta di un maneggio inclusivo e aperto a tutti - conclude il titolare - l'unica rinuncia riguarda i bambini al di sotto dei 6 anni: quando si ha a che fare con cavalieri tanto piccoli si utilizzano solitamente pony che, a causa delle loro gambe corte e del passo svelto, possono impattare negativamente sulla spina dorsale del bambino. Al tempo stesso crediamo che impartire sole lezioni teoriche sia inutile e controproducente. Anche alle sue prime esperienze in maneggio, il bambino deve essere abbastanza forte da poter condurre il cavallo perché, sebbene inizialmente affiancato dall'istruttore, il fine ultimo è quello di renderlo autonomo nella gestione dell'animale, infondendo in lui un grande senso di responsabilità».

Maria Vittoria Fariselli

Magnani
Pet & Green

Via Reale, 17/a - Glorie di Bagnacavallo RA
Tel. e Whatsapp 0544 522828
www.magnanipetgreen.it

Monge

ROYAL CANIN

Monge - Cane
Medium o Maxi adult
Pollo
Sconto 40%
€ 36,60

Monge - Gatto
light 1,5kg
€ 9,80

Mini adult 2 kg
Sconto immediato di **€ 4,00**

Medium adult 10 kg
Sconto immediato di **€ 10,00**

Maxi adult 15 kg
Sconto immediato di **€ 13,00**

Gastrointestinal gatto - 2 kg
Abbinare ad una confezione da 12 buste di gastrointestinnal gatto
Sconto immediato di **€ 5,00**

Fino ad esaurimento buoni

Little Heaven

gli amici son per sempre

CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14
e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

h24

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it

PetStore



 **CONAD**
SPESA FACILE

SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

LA PAROLA AGLI ESPERTI

Dal riporto nelle paludi della Bassa Romagna alla ricerca dell'oro nero nei boschi: le virtù del Lagotto

Noto per le spiccate capacità natatorie e conosciuto principalmente per la sua abilità nella ricerca del tartufo, il cane della razza romagnola si rivela essere anche un ottimo compagno di giochi per tutta la famiglia

Caratterizzato dalla sua taglia medio-piccola, dal pelo folto e riccio e dal temperamento mansueto, il Lagotto Romagnolo è oggi una delle razze più apprezzate e diffuse sul territorio nazionale. È conosciuto soprattutto per la sua abilità nella ricerca del tartufo (si tratta infatti dell'unica razza al mondo ufficialmente riconosciuta per questo scopo), ma la sua storia nasce tra le valli della Bassa Romagna come cane da riporto, fedele al padrone e temerario nell'affrontare laghi e paludi per restituire ai cacciatori le prede: «Il pelo ispido e arricciato e il folto sottopelo gli permettono di nuotare per diverse ore senza bagnarsi e soffrire il freddo - spiega **Lamberto Magnani, che per anni ha allevato e selezionato Lagotti e gestisce oggi un Pet Store che si dedica con attenzione alla tolettatura di questa razza.** - la particolarità di questo manto però richiede cure mirate: è importante spazzolare il cane con attenzione dopo ogni passeggiata e uscita al parco e mantenere il pelo ben rasato, pulito e controllato se l'esemplare viene utilizzato per il lavoro da tartufo. È proprio il periodo estivo a essere il più delicato, soprattutto per l'ampia diffusione dei forasacchi, spighe piccole e appuntite in grado di conficcarsi sotto la pelle dell'animale, causando infezioni gravi e, nei casi più estremi, addirittura la morte».

Intorno al 1800, a seguito della bonifica delle paludi del nostro territorio, le capacità natatorie del Lagotto non sono più risultate essenziali, ma la razza riuscì a salvarsi dall'estinzione grazie alle capacità olfattive e allo spessore del suo pelo, che gli permette di penetrare nel sottobosco a caccia di tartufi senza ripercussioni. «La razza Lagotto è una delle più antiche d'Italia. Gli storici detentori erano gli abitanti delle lagune, chiamati vallaroli, capaci di preservare per anni le caratteristiche della specie - racconta Magnani - con la diffusione dell'utilizzo per la ricerca di tartufo, però, il Lagotto rischiava di scomparire, incrociato con esemplari diversi al solo fine di potenziarne il naso. La salvezza per la razza proviene sempre dalle valli romagnole, grazie al lavoro di quattro appassionati cinofili locali (*Quintino Toschi, Francesco Ballotta, Antonio Morsiani, e Lodovico Babini ndr*) che ne hanno stilato i tratti morfologici e genetici odierni». Dal 1988, a tutelarne le caratteristiche è il Cil (Club Italiano Lagotto): «È sbagliato pensare che le caratteristiche morfologiche interessino solo l'estetica del cane - precisa Magnani - al contrario ne influenzano anche le capacità nella ricerca. Chi è interessato ad allevare un cane per il lavoro nei boschi, dovrebbe infatti valutarne le caratteristiche fisiche e iniziare l'addestramento da cucciolo, intorno ai 60/80 giorni di vita per massimizzare i risultati».

Tra gli accorgimenti evidenziati dall'esperto, anche l'importanza del rapporto tra il tartufaio e il proprio cane: «Credo sia sempre preferibile addestrare in autonomia il proprio Lagotto, senza ricorrere al training di professionisti: il rapporto tra l'uomo e il proprio cane è fondamentale nelle sessioni di ricerca, ancor più della tecnica. Diversamente da ciò che si



crede infatti, il tartufo è una passione, un hobby che richiede tempo, costanza e impegno e non una via facile per la ricchezza. Possedere un Lagotto, anche se addestrato, non significa automaticamente essere un tartufaio».

Oltre agli aspetti lavorativi, in tempi più recenti il Lagotto è riuscito a reinventarsi di nuovo, questa volta come animale da compagnia, sfruttando l'intelligenza e la sua nota lealtà: «Si tratta di una razza particolarmente intelligente, affezionata all'uomo ed estremamente propensa al gioco, perfetta anche per rapportarsi con i bambini piccoli, divertendo tutta la famiglia» conclude l'esperto. **(ma.fa.)**



Via Antica Zecca, 22G - RA

Tel 345 4011556

tartulab.it



Aperto da martedì a sabato
dalle 9.30 alle 13.30 e
dalle 15.30 alle 19.30

Tartulab, il Tartufo fresco a Ravenna e non solo...



IL RICORDO



È MORTO OBAMA, GATTO SIMBOLO DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE

È morto quello che era diventato uno dei simboli della storica e prestigiosa Classense di Ravenna, il gatto Obama (**nella foto**), per quasi 15 anni tra i frequentatori della biblioteca.

Obama era solo uno dei membri della colonia felina della Classense, composta fino a qualche anno fa da cinque gatti. Oggi - ne dava notizia nelle scorse settimane RavennaToday - non ce ne sono più, in attesa del ritorno di due gatti al momento "ricoverati" perché bisognosi di cure.

«Ciao Obama, la biblioteca è stata la tua casa, non ti dimenticheremo», è stato il saluto pubblicato sui social della stessa Classense, lo scorso maggio.

SOLIDARIETÀ

Un aperitivo "veg" per aiutare gli animali di Oipa

Oipa Ravenna organizza giovedì 13 giugno una "apericena" veg solidale.

L'appuntamento è dalle 19 al "Km mio", nuovo locale di via Guidone 15, in centro a Ravenna. Parte del ricavato permetterà all'associazione di aiutare animali in difficoltà che ha in custodia.

Durante la serata sarà presente un banchetto per le donazioni e l'acquisto di gadget. Info e prenotazioni: 347 9644361 (Whatsapp).

FIDO IN AFFIDO



MORA

Mora è una splendida ospite del canile di Ravenna, giovane (nata in gennaio 2021) e di taglia media; al primo approccio è un po' diffidente, ma quando si lascia andare dà sfogo a tutta la sua naturale esuberanza! Aspetta una persona seria e affettuosa, che con pazienza la accompagni nella crescita e le dia qualche dritta sulle passeggiate al guinzaglio... Non lasciamola in un box! Contattate il Canile al numero **0544 453095** per informazioni su visite e adozione

ADOTTAMICI



CAMILLA

La dolce Camilla è una nonnina di quasi 16 anni (classe 2008), che ha perso la sua amata umana. Cerchiamo con urgenza una famiglia

amorevole che possa accoglierla! Abituata in appartamento, sterilizzata, tranquilla e affettuosa, aspetta solo la telefonata di una persona speciale. Vuoi essere tu? Per informazioni: cell. **338 393 2532**

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 13 AL 16 GIUGNO

ACABA via dei Poggi 82

tel. 0544 61383;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

GUERRINI piazza Garibaldi 7

(Sant'Alberto) tel. 0544 528110.

DAL 17 AL 23 GIUGNO

DEL PORTICO via Corrado Ricci 17

tel. 0544 212614;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

CARIOLI via Epaminonda Farini 83

(San Pietro in Vincoli) - tel. 0544 551007.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8

via Fiume Abbandonato 124

tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com



IL TUO SPAZIO DI RELAX,
DIVERTIMENTO E GUSTO
A KM ZERO
NEL CUORE DI RAVENNA



Da *Km Mio* puoi goderti una **pausa pranzo** veloce ma gustosa o coccolarti con un ottimo **aperitivo** a fine giornata. Puoi rilassarti con una **merenda**, un aperitivo o una **cena** in famiglia, mentre i bambini giocano nel nostro spazio dedicato. Puoi festeggiare con gli amici senza preoccupazioni: all'organizzazione degli **eventi** ci pensiamo noi.

TI ASPETTIAMO IN VIA GUIDONE 15 A RAVENNA - PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 335 823 6557 -

4 giorni di festa

tra concerti, incontri, installazioni,
mostre e laboratori
per scoprire
o riscoprire

CLASSIS FABBRICA DELLE ARTI



DAL 17 AL 20 GIUGNO

il Museo Classis si trasforma in una residenza artistica
a porte aperte accogliendo i **130 ragazzi che hanno
risposto alla Chiamata del Festival**

e artisti come

**Filarmonica Toscanini, Tito Ceccherini,
Orchestra Cherubini, Marco Angius, Teatri 35,
Michele Marco Rossi, Nicolò Tuccia, Samuele Telari,
Valerio Magrelli, Davide Bardi, Valerio Sannicandro...**

Scopri il programma su ravennafestival.org



Ingresso libero,
dalle 10 del mattino
ai concerti della sera,
grazie al sostegno di

